



Programma Regionale
di Sviluppo Sostenibile

Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile

XII Legislatura

Rapporto sullo stato di utilizzo
dei fondi strutturali erogati
dall'Unione Europea e sulle previsioni
degli interventi strutturali realizzabili



**Regione
Lombardia**



Regione Lombardia LA GIUNTA

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DI CONCERTO CON IL VICEPRESIDENTE ALPARONE ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 27 MARZO 2023

OGGETTO: STATO DELL'ARTE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020 E 2021-2027 E DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE

Per il ciclo di **programmazione europea 2014-2020** Regione Lombardia ha avuto a disposizione **circa 2 miliardi di euro** a valere sui Fondi Strutturali (FESR e FSE) per promuovere le proprie politiche di sviluppo.

Nel corso dell'intero ciclo, il Programma Operativo Regionale FESR ed il Programma Operativo Regionale FSE hanno sempre garantito il raggiungimento dei target di spesa assegnati assicurando un elevato grado di performance.

L'anno 2023 rappresenta l'ultimo anno di programmazione per cui forte dovrà essere l'impegno da parte dell'Amministrazione per garantire il pieno utilizzo delle risorse.

Da un punto di vista qualitativo, sono state messe in atto **significative politiche sulla ricerca, innovazione e competitività** vista la rilevanza della maggior parte delle iniziative finanziate e il potenziale di produrre effetti positivi sulla crescita e lo sviluppo del territorio. Importante la risposta delle Piccole e Medie Imprese, delle Grandi Imprese e degli organismi di Ricerca a bandi ambiziosi rivolti a soggetti riuniti in aggregazioni partenariali, nell'intento di stimolare e agevolare le attività di ricerca applicata e i processi trasferimento tecnologico.

Più complessa l'attuazione delle misure infrastrutturali. Notevoli miglioramenti delle **prestazioni energetiche degli edifici pubblici** sono stati possibili in numerosi piccoli comuni che partivano da un livello prestazionale *ante operam* particolarmente sfavorevole. Si è assistito a una buona capacità di concertazione strategica degli interventi a tutela della qualità dell'aria da parte delle principali regioni del bacino padano, accomunate dalla medesima problematica. Da un punto di vista attuativo si è registrato però un generalizzato ritardo nella realizzazione degli interventi e nella spesa connessa, in relazione a una molteplicità di fattori (debolezza del presidio

tecnico da parte di molti degli uffici tecnici degli EELL di minori dimensioni; complessità delle procedure di appalto introdotte, a programma in corso, dal D.Lgs. 50/2016; *lockdown* e difficoltà di approvvigionamento a seguito della pandemia da COVID19; *escalation* dei costi dell'energia).

Le **politiche di sviluppo urbano e alle politiche per le aree interne** hanno rappresentato una importante novità per il ciclo 2014-2020 con un approccio innovativo al tema finalizzato ad attuare politiche integrate con interventi materiali ed immateriali attraverso un utilizzo contestuale di risorse FESR ed FSE. Da un punto di vista attuativo queste politiche hanno scontato criticità tipiche dei progetti infrastrutturali e criticità legate alla numerosità dei soggetti coinvolti ed alla relativa governance.

Le **politiche per l'occupazione** hanno dimostrato una buona efficacia nel supportare i livelli di occupazione lombardi, anche se, ad oggi, permangono ancora differenze di genere nei tassi di occupazione su cui si potrà lavorare con le risorse del ciclo di programmazione 2021-2027.

Rispetto ai **temi dell'inclusione sociale e lotta alla povertà**, le politiche di Regione sono state in grado di intercettare il target di riferimento, sebbene sia opportuno lavorare ancora sul coinvolgimento delle persone in cerca di occupazione, le quali rappresentano i soggetti maggiormente a rischio di impoverimento. Nel complesso, gli interventi implementati hanno prediletto approcci territoriali e localizzati, basati sulle esigenze specifiche delle aree e delle comunità su cui hanno agito.

Sul **tema Istruzione e formazione** sono state finanziate una serie di misure mirate a favorire gli investimenti in capitale umano, grazie a un miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione, non solo per i più giovani, ma anche per tutti i soggetti anche più maturi che necessitano un aggiornamento delle proprie competenze. L'investimento in capitale umano, infatti, rappresenta un punto focale, sul quale si è andato man mano investendo sempre più senza però aver ancora completamente colmato il gap esistente rispetto ai livelli medi europei.

Importante ricordare, infine, che anche l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 si è dovuta confrontare con gli effetti della pandemia da Covid-19, cercando di esprimere efficaci politiche di contrasto agli effetti più acuti della pandemia sul tessuto socioeconomico lombardo. In particolare, sfruttando l'opportunità di un uso più flessibile delle risorse europee offerta dalla Commissione europea Regione Lombardia ha riprogrammato parte delle risorse al fine di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) 2014-2020 come una delle fonti finanziarie per la **copertura dei costi sostenuti per l'emergenza sanitaria, economica e sociale dovuta al Covid-19**. L'utilizzo delle risorse riprogrammate, si è concentrato su **due priorità di intervento**:

- **sanità**, con il sostegno alle spese emergenziali per l'acquisto di apparecchiature e materiali sanitari;
- **mercato del lavoro**, la cassa integrazione in deroga.

Per il ciclo di **programmazione europea 2021-2027** le risorse a disposizione sono aumentate significativamente risultando pari a **circa 3,5 miliardi di euro** e rappresentando quindi di fatto uno dei più importanti canali di finanziamento delle politiche per lo sviluppo del territorio lombardo.

Tra le prime Regioni italiane ad avere i propri programmi regionali approvati (luglio ed agosto 2022), Regione ha già programmato 900 milioni di euro a cui sono seguiti e seguiranno nei prossimi mesi il lancio dei bandi.

Importante lo sforzo già messo in campo sulle politiche di sviluppo territoriale: per le politiche di sviluppo urbano, a dicembre 2022, sono state sottoscritte le 14 Convenzioni con i Comuni mentre sono già state avviate le attività di confronto con le 14 Aree Interne individuate al fine di approvare le strategie territoriali.

In allegato la relazione sintetica sullo "STATO DELL'ARTE DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020 E 2021-2027 E DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE" che fornisce indicazioni di dettaglio in merito allo stato di avanzamento dei Programmi 2014-2020 e 2021-2027.

La presente Comunicazione è resa ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 3, comma 8 Regolamento di funzionamento delle sedute della Giunta regionale.

Indice

I Fondi Strutturali e di Investimento Europei	4
1.1. La Programmazione europea 2014-2020.....	4
1.1.1. Il Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020	5
1.1.2. Il Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020	7
1.1.3. Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR 2014-2022.....	9
1.1.4. Il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020	12
1.1.5 La partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020	13
1.2. La Programmazione europea 2021-2027	16
1.2.1. La Politica di Coesione 2021-2027	16
1.2.1.1 Il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027	18
1.2.1.2. Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027	21
1.2.1.3. Il Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027	26
1.2.1.4. La partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027	27
1.2.2. La Politica Agricola Comune 2023-2027	27
L'Organismo Pagatore Regionale	29
Il Piano Sviluppo e Coesione	31
1.1. Sezione Ordinaria	32
1.2. Sezione Speciale	33
I Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea 2021-2027 - Rapporto 2022 su attività e risultati in attuazione della Strategia regionale	35
1.1. La partecipazione di Regione Lombardia ai Programmi a Gestione Diretta.....	35
1.1.1. I numeri della partecipazione.....	35
1.1.2. I dati finanziari dei progetti, le risorse europee ottenute e la compartecipazione regionale	36
1.1.3. I principali soggetti europei coinvolti.....	37
1.2. Strumenti e soggetti a supporto della Strategia	37

1.1.2. Il Gruppo per la Progettazione Europea (GPE).....	37
1.1.3. Procedura di contatto per proposte di partenariato e richieste di endorsement	38
1.1.4. Delegazione di Bruxelles	38
1.1.5. Uffici Territoriali Regionali	40
1.1.6. Europe Direct Lombardia	40
1.1.7. SIMPLER.....	43
1.3. APPENDICI.....	45
<i>al rapporto 2022 su attività e risultati in attuazione della strategia regionale per i programmi a gestione diretta dell'unione europea 2021-2027</i>	<i>45</i>
• Appendice 1:.....	45
• Appendice 2:.....	45
Appendice 1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE SUDDIVISE PER PROGRAMMA	46
Appendice 2 – DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE DA REGIONE LOMBARDIA.....	50

I Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1.1. La Programmazione europea 2014-2020

La **programmazione europea 2014-2020** è attuata in Lombardia attraverso la gestione da parte dell'Amministrazione regionale, in qualità di **Autorità di Gestione**, dei seguenti Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE)¹:

- Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**POR FESR**);
- Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (**POR FSE**);
- Programma di Sviluppo Rurale a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (**PSR FEASR**);
- Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera (**PC IT-CH**)², finanziato dal FESR.

La **dotazione finanziaria complessiva di tali Programmi ammonta a 3,6 miliardi di euro**, come evidenziato di seguito nel quadro riepilogativo delle risorse 2014-2020 gestite dall'Amministrazione regionale.

PROGRAMMI 2014-2020	DOTAZIONE FINANZIARIA €		
	Totale	di cui:	
		Cofinanziamento UE	Cofinanziamento nazionale
POR FESR 2014-2020	970.474.516	485.237.258	485.237.258
POR FSE 2014-2020	970.474.516	485.237.258	485.237.258
PSR FEASR ³ 2014-2020	1.543.418.831	695.355.656	848.063.175
PC IT-CH ⁴ 2014-2020	117.907.611	100.221.466	17.686.145
TOTALE	3.602.275.474	1.766.051.638	1.836.223.836

Nell'ambito della programmazione 2014-2020, Regione Lombardia beneficia di ulteriori risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali (PON) FEAMP (7,45 milioni) e Iniziativa Occupazione Giovani (173,4 milioni), per i quali svolge il ruolo di **Organismo Intermedio**.

Anche l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020 si è dovuta confrontare con gli effetti della pandemia da Covid-19, cercando di esprimere efficaci politiche di contrasto agli effetti più acuti della pandemia sul tessuto socioeconomico lombardo.

In particolare, nel luglio 2020, Regione Lombardia ha siglato l'Accordo con lo Stato "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto Legge 34/2020" (Accordo) al fine di utilizzare i fondi strutturali europei (FESR e FSE) 2014-2020 come una delle fonti finanziarie per la **copertura dei costi sostenuti per l'emergenza sanitaria, economica e sociale dovuta al Covid-19**, sfruttando l'opportunità di un uso più flessibile delle risorse europee offerta dalla Commissione europea. Come previsto dall'Accordo l'utilizzo delle risorse riprogrammate, si è concentrato su **due priorità di intervento**:

- **sanità**, con il sostegno alle spese emergenziali per l'acquisto di apparecchiature e materiali sanitari sostenute dallo Stato (193,5 milioni di euro a valere sul POR FESR);

¹ I Fondi SIE 2014-2020 sono: il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR); il Fondo Sociale Europeo (FSE); il Fondo di Coesione (FC) di cui l'Italia non beneficia avendo un reddito nazionale lordo superiore al 90% della media europea; il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP).

² Nel Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera, oltre a Regione Lombardia (Province di Como, Sondrio, Lecco, Varese), sono coinvolte la Regione Piemonte (Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli), la Regione Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Bolzano.

³ La programmazione 2014-2020 della Politica Agricola Comune (PAC) ha ottenuto una proroga di due anni per consentire l'approvazione del nuovo pacchetto legislativo che, di conseguenza, riguarderà il periodo 2023-2027. Alla dotazione finanziaria della programmazione settennale originaria, prevista per il periodo 2014-2020, si aggiunge quella del biennio di transizione 2021-2022.

⁴ Il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 158.435.912 euro di cui: 117.907.611 di parte italiana (100.221.466 euro Fondo FESR e 17.686.145 euro contributo nazionale) e 40.528.301 euro da parte della Confederazione svizzera.

- **mercato del lavoro**, la cassa integrazione in deroga (168,5 milioni di euro a valere sul POR FSE).

Al fine di garantire la copertura sui POR FESR ed FSE 2014-2020 delle spese emergenziali anticipate dallo Stato è stato necessario procedere ad una riprogrammazione dei due Programmi Operativi. A fronte della parziale riprogrammazione dei Programmi Operativi per rispondere all'emergenza sanitaria, gli interventi precedentemente finanziati da tali Fondi hanno trovato copertura, con Delibera CIPE n. 42 del 28 luglio 2020, a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione, ed in particolare nella Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione. Rispetto alla Sezione speciale si segnala che gli interventi qui previsti confluiranno, successivamente sotto un nuovo strumento di programmazione (Programma Operativo Complementare) così come previsto dall'art. 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77. Nel corso del 2023 verranno finalizzate le attività per l'approvazione del Programma Operativo Complementare (POC).

Nel corso del 2023 sarà necessario procedere ad una nuova riprogrammazione dei due Programmi Operativi in coerenza con il POC.

I paragrafi che seguono hanno l'obiettivo di fornire elementi sullo stato di attuazione dei Programmi 2014-2020 gestiti da Regione Lombardia e sulla partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziati dal FESR. Nel corso del 2022 l'attuazione dei Programmi 2014-2020 si è dovuta confrontare non solo con gli effetti della pandemia da Covid-19 ma anche con la crisi innescata a seguito del conflitto in Ucraina, cercando di esprimere efficaci politiche a sostegno del tessuto socioeconomico lombardo e per favorire la ripresa nei territori transfrontalieri.

1.1.1. Il Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020

Il **Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014-2020** di Regione Lombardia⁵ ha raggiunto a dicembre 2022 un elevato grado di performance. In particolare, è stata programmata l'intera dotazione finanziaria del POR e sono state **concesse risorse per 958,4 milioni di euro**, pari al **98,7% delle risorse programmate**, di cui **liquidate il 91,2 %** pari a **873,8 milioni di euro**.

Elevata anche la **capacità di spesa del Programma, che si attesta al 95%** della dotazione finanziaria UE (459,69 milioni di euro certificati alla CE a fronte di 691,4 milioni di euro di spesa complessiva).

La tabella seguente riepiloga lo stato di attuazione del Programma a dicembre 2022.

POR FSE 2014-2020						
ASSE	Denominazione	Dotazione finanziaria € (a)	Risorse programmate € (b)	Risorse concesse € (c)	Risorse liquidate € (d)	Risorse da riprogrammare € (e=a-b) ⁶
Asse I	Occupazione	236.700.000,00	290.890.851,86	290.728.274,09	254.774.002,77	-54.190.851,86
Asse II	Inclusione sociale e lotta alla povertà	379.000.000,00	326.505.248,35	322.917.050,60	298.465.548,57	52.494.751,65
Asse III	Istruzione e formazione	301.900.000,00	300.911.352,97	294.129.808,78	281.034.588,71	988.647,03
Asse IV	Capacità istituzionale e amministrativa	19.114.000,00	19.067.780,31	19.067.780,15	13.789.845,29	46.219,69
Asse V	Assistenza tecnica	33.760.516,00	33.760.516,00	31.541.568,45	25.768.000,62	0,00
TOTALE		970.474.516,00	971.135.749,49	958.384.482,07	873.831.985,96	

⁵ Il POR FSE è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2014)10098 del 17.12.2014 e successivamente modificato con Decisione C(2017)1311 del 20 febbraio 2017 e con Decisione C(2018)3833 del 12 giugno 2018, e poi con Decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, è stato nuovamente modificato con Decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020 e da ultimo con Decisione C(2021)8340 del 15 novembre 2021.

⁶ La differenza tra la dotazione degli Assi e le risorse programmate scaturisce, da un lato, da un **overbooking tecnico** atto a consentire l'allocazione della misura "Cassa integrazione in deroga" (Assi I e II) e, dall'altro, da un **overbooking programmatico** che si riequilibrerà nella prossima riprogrammazione del POR in vista della chiusura del Programma.

Si evidenzia che il dato negativo nella colonna “Risorse da riprogrammare” con riferimento all’Asse I è dovuto al fatto che le risorse programmate e concesse a valere su questo Asse sono maggiori della dotazione finanziaria del POR poichè Regione ha destinato a queste politiche risorse autonome aggiuntive.

Nel 2022 è proseguita l’attuazione delle politiche regionali programmate nelle annualità precedenti. In coerenza con la strategia delineata nel Programma, l’azione regionale si è sviluppata nelle seguenti principali iniziative:

- **politiche per l’occupazione (Asse I)** – è proseguita l’attuazione delle iniziative già programmate (Formazione Continua, promozione dell’occupazione femminile, etc.), nonché l’implementazione delle politiche attive regionali in complementarità con altri strumenti di politica attiva nazionali e regionali;
- **politiche inclusione sociale e lotta alla povertà (Asse II)** – sono proseguite le iniziative avviate e, in particolare, quelle dirette all’inclusione sociale e socio-lavorativa dei target più a rischio di esclusione sociale, nonché le iniziative di innovazione sociale e welfare locale nei quartieri di edilizia residenziale pubblica (ERP) e i percorsi a sostegno dell’inclusione sociale e scolastica di persone con disabilità.
- **politiche istruzione e formazione (Asse III)** – sono stati confermati gli investimenti sul capitale umano attraverso il rafforzamento della filiera professionalizzante e l’integrazione tra i livelli di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS), nonché l’iniziativa “Lombardia Plus – Linea alta formazione cultura” per il sostegno di azioni di specializzazione, che si differenziano dall’offerta dei percorsi IeFP, IFTTS e ITS;
- **rafforzamento della capacità amministrativa (Asse IV)** – si è data piena attuazione a tutte le iniziative avviate negli anni precedenti.

Nello specifico, tra i principali risultati conseguiti mediante le iniziative cofinanziate dal POR FSE 2021-2027 di Regione Lombardia, si annoverano:

- **Occupazione (Asse I).** È stato approvato l’Avviso pubblico per l’**assegnazione dei voucher aziendali** a catalogo per interventi di **formazione continua** 2022 (DDS 335 del 18/01/2022) per 9 mln€ portando la misura complessivamente ad un totale di oltre 33 milioni di euro. Con DGR n. 6280 del 11/04/2022 è stato inoltre **attivato un meccanismo di overbooking** per 6,6 milioni di euro, di cui circa 3 milioni concessi nel corso del 2022.

Nell’ambito degli interventi di **promozione dell’occupazione femminile**, è proseguita l’iniziativa **Il Fondo Sociale Europeo per l’occupazione femminile**, che prevede azioni di sensibilizzazione verso la *diversity* di genere nel mercato del lavoro, finanziate con risorse pari a euro 500.000. In particolare, nel corso del 2022 sono svolte le seguenti campagne di comunicazione: **“Welfare Aziendale - un’opportunità per promuovere la parità di genere”** (26 gennaio 2022) e **“Verso la certificazione della parità di genere”** (20 luglio 2022). Inoltre, nell’ambito della strategia di promozione delle pari opportunità e in vista dell’avvio della programmazione 2021-2027, le attività connesse a favorire l’occupazione femminile (azione 8.2.6. del Programma) saranno realizzate da Unioncamere Lombardia, individuato quale Organismo Intermedio.

Nell’ambito delle azioni di politiche attive, che hanno complessivamente coinvolto migliaia di cittadini lombardi mediante percorsi di inserimento lavorativo, di riqualificazione professionale e di avvio al lavoro, nel corso del 2022 si è conclusa l’iniziativa per contrastare l’impatto dei processi di crisi aziendale **Azioni di rete per il lavoro (fase I)** ed è proseguita l’attuazione dell’iniziativa **Azioni di Rete per il Lavoro (fase II)** per la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione dei progetti e per la chiusura delle attività (da ultimo con il Decreto 19238 del 29/12/2022) al fine di consentire il pieno utilizzo della dotazione finanziaria disponibile. Complessivamente sulla misura sono state concesse risorse per 2,3 milioni di euro.

È proseguita l’attuazione dell’iniziativa relativa all’adozione di piani aziendali finalizzata alla promozione nelle imprese lombarde dello **smart working**, un modello organizzativo che consente una

maggiore flessibilità per quanto riguarda il luogo e i tempi di lavoro volto anche a incrementare la produttività e il benessere di lavoratori e lavoratrici. Complessivamente sulla misura sono state concesse risorse per 7,6 milioni di euro a favore di circa 600 imprese.

- **Inclusione sociale e lotta alla povertà (Asse II):** Con la DGR n. 6173 del 28/03/2022 è stata disposta l'integrazione delle risorse per 1,8 milioni di euro relativamente all'Avviso per la messa a sistema del **modello di intervento integrato regionale a favore di giovani adulti a rischio di marginalità**.

Sono inoltre proseguiti gli **interventi di accompagnamento sociale a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (adulti e minori) e delle loro famiglie** assicurando un ulteriore stanziamento pari a 3,7 milioni di euro (DGR n. 6517 del 13/06/2022).

In merito all'Avviso per la **realizzazione di un modello d'intervento personalizzato, flessibile integrato con le risorse del territorio, per contrastare situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e loro famiglie**, con DGR n. 6533 del 20/06/2022 sono state attivate risorse per ulteriori 1,2 milioni di euro. Nel corso del 2022 è, infine, proseguita l'attuazione delle iniziative relative all'**Inclusione attiva a favore di persone in condizione di vulnerabilità e disagio** (con chiusura delle attività al 31 agosto 2022) e all'implementazione di **interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane fragili e percorsi di autonomia finalizzati all'inclusione sociale delle persone disabili**.

Si è inoltre conclusa l'iniziativa **"Nidi Gratis"** relativa all'annualità 2021/2022 che ha destinato circa 7 milioni di euro alle famiglie del territorio lombardo.

- **Istruzione e formazione (Asse III).** Sono stati stanziati 49,4 milioni di euro a valere sul POR FSE per il finanziamento dei terzi anni di **percorsi e progetti di Istruzione e Formazione Professionale**. Con decreto n. 2629 del 01/03/2022 sono state approvate le indicazioni operative per l'avvio dell'anno formativo con specifico riferimento alla FAD e al project work. È proseguita l'azione **Lombardia Plus Linea alta formazione cultura**. Sono stati approvati gli esiti delle istruttorie dei progetti presentati a valere sull'Avviso (Decreto n. 2630 del 01/03/2022), mentre con DGR n. 6197 del 28/03/2022 è stata rifinanziata la misura per ulteriori 2,1 milioni di euro, portando la dotazione finanziaria complessiva a 5 milioni di euro.

- **Capacità amministrativa (Asse IV).** È proseguita l'implementazione delle attività progettuali previste dall'iniziativa **Formazione per la Rete Natura 2000** della Regione Lombardia.

Sono inoltre in corso di svolgimento le attività progettuali con FORMEZ per la realizzazione del **Piano di coaching dei Centri per l'Impiego - CPI** (2 milioni di euro) e **Aree Interne** (2,2 milioni di euro). Si è svolto il 16 dicembre 2022 l'evento conclusivo delle attività progettuali realizzate con ANCI nell'ambito dell'iniziativa **Lombardia Europa 2020 - Servizi Europa d'Area Vasta SEAV** (2 milioni di euro), progetto finalizzato a rafforzare la capacità progettuale degli Enti Locali sui temi della programmazione europea. È proseguita l'iniziativa per il rafforzamento delle competenze per efficientare le attività di reclutamento e potenziare la **qualità dei servizi del sociale nei comuni** (1,4 milioni di euro).

Si sono, infine, concluse le attività progettuali relative al progetto di **valorizzazione di documenti digitali di biblioteche e archivi lombardi** attraverso lo sviluppo di competenze per la costruzione di nuovi percorsi didattici (1,4 milioni di euro). Il 31 maggio 2022 si è svolto l'evento di presentazione della **piattaforma "DIGITECA"** consultabile al link www.digiteca.servizirl.it.

1.1.2. Il Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020

Il Programma Operativo Regionale (POR) FESR di Regione Lombardia⁷, a dicembre 2002 ha raggiunto a dicembre 2022 un elevato grado di performance. In particolare, è stata programmata l'intera dotazione finanziaria del POR e sono state **concesse risorse per 958 milioni di euro, pari al 98,7% delle risorse programmate**, di cui **liquidate 618,8 milioni di euro**.

⁷ Il POR FESR è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2015)923 del 12.02.2015 e s.m.i.

La spesa certificata ammonta complessivamente a **573,2 milioni di euro**, di cui **quota UE** pari a **428,4 milioni**⁸, il che ha consentito il superamento del target di spesa “N+3” relativo all’anno 2022 di circa 10,8 milioni.

La tabella seguente riepiloga lo stato di attuazione del Programma a dicembre 2022.

POR FESR 2014-2020						
ASSE	Denominazione	Dotazione finanziaria € (a)	Risorse programmate € (b)	Risorse concesse € (c)	Risorse liquidate € (d) (*)	Risorse da programmare € (e=a-b)
Asse I	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	539.868.378	563.503.786,33	562.533.786,33	325.029.669,25	-23.635.408,33
Asse II	Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione	20.000.000	20.000.000,00	20.000.000,00	12.247.431,82	0,00
Asse III	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	253.987.354	247.491.152,2	246.491.152,2	194.057.855,07	6.496.201,8
Asse IV	Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	95.558.092	81.155.868,44	81.155.868,44	60.054.216,65	14.402.223,56
Asse V	Sviluppo urbano sostenibile	9.186.176	8.925.163,64	8.613.384,38	1.769.776,39	261.012,36
Asse VI	Strategia turistica delle Aree Interne	19.000.000	17.955.739,57	16.068.392,25	1.714.456,41	0,00
Asse VII	Assistenza Tecnica	32.874.516	32.874.516,00	27.854.291,82	23.969.614,30	0,00
TOTALE		970.474.516	972.950.487	962.716.875	618.843.020	

(*) Il dato delle risorse liquidate considera, per gli Strumenti finanziari nell’ambito degli Assi I, III e IV, gli importi trasferiti agli Enti gestori degli strumenti finanziari e in parte non ancora liquidati ai soggetti beneficiari.

E’ importante evidenziare che la dotazione finanziaria dell’Asse I è comprensiva anche di una quota parte delle somme destinate a coprire le spese emergenziali anticipate dallo Stato per il COVID 19 che dovranno confluire nel POC.

Durante il 2022, l’Asse I ha visto la chiusura di tutti progetti finanziati dal bando **Call HUB R&S&I** e dal bando **“AI2 - Aree Interne Innovazione, dedicato a progetti dell’Area Interna “Alto Lago di Como e Valli del Lario”**. Inoltre, si segnala l’attuazione in fase avanzata del progetto “Piattaforme cellulari per la ricerca e lo sviluppo di terapie avanzate in life science - FORCE4CURE”, finanziato con 2 milioni di euro nell’ambito dell’**Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed i 4 IRCCS pubblici lombardi** per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo (azione I.1.b.2.2. del POR FESR).

Nell’ambito dell’Asse III, Regione Lombardia ha attivato nel 2022 una nuova iniziativa, volta al mantenimento di un supporto alla competitività delle imprese lombarde, anche nell’ottica di un miglioramento dell’efficienza energetica dei processi produttivi. Si tratta in particolare, della misura (azione III.3.c.1.1.) denominata **“Bando Investimenti per la ripresa: Linea Efficienza energetica del processo produttivo delle MPMI manifatturiere”** (30.150.199,65 euro). La misura è finalizzata a sostenere, con un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, gli interventi di efficientamento energetico promossi dalle micro, piccole e medie imprese lombarde del settore manifatturiero che, a seguito dell’aumento dei costi dell’energia aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, hanno visto ulteriormente peggiorato il contesto economico nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19.

⁸ La quota FESR certificata è stata pari al 50% della spesa sulle domande di pagamento presentate fino a marzo 2020 e per quelle presentate da novembre 2022. Sulle domande di pagamento presentate tra luglio 2020 e luglio 2022, la quota FESR certificata è stata pari al 100% della spesa

Nell'ambito dell'Asse II la prosecuzione delle attività di sviluppo infrastrutturale, con un significativo avanzamento nell'attuazione del **progetto Banda Ultralarga (BUL)** grazie allo svolgimento delle Conferenze di Servizi e alle interlocuzioni intercorse per risolvere alcune situazioni di *impasse* relative a 5 Comuni, conseguendo l'attestazione della data di fine lavori per 41 Comuni e l'apertura dei cantieri per 9 Comuni. A seguito dell'avanzamento della rendicontazione delle spese, sono stati liquidati ulteriori 3,5 milioni di euro come terza tranche. Le spese certificate risultano pari a 11,9 milioni.

Per l'Asse IV, ridimensionato a seguito della quinta riprogrammazione (settembre 2020) con il transito di alcune iniziative sul Fondo Sviluppo e Coesione -FSC/Programma Operativo Complementare - POC, si segnala (azione IV.c.1.1.) oltre alla conclusione nel 2021 dei lavori di tutti i progetti dei **bandi "Piccoli Comuni"**, relativi alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, anche la conclusione dei lavori, nel corso del 2022, di 10 progetti del **bando FREE (Fondo Regionale per l'Efficienza Energetica)**. Anche per quanto concerne il **bando Mobilità ciclistica** 16 progetti hanno visto la conclusione nel corso del 2022 (azione IV.4.e.1.1.).

L'Asse V, con riferimento al progetto del **Comune di Bollate**, ha visto, dopo la conclusione nel 2021 del progetto finalizzato alla riqualificazione della rete di illuminazione pubblica e dei servizi aggiuntivi *smart* (azione V.4.c.1.2. del POR FESR), la conclusione nel 2022 del progetto di efficientamento energetico della scuola media di Via Verdi nell'ambito dell'azione V.4.c.1.1., compreso il progetto aggiuntivo per la sostituzione dell'illuminazione delle aule. È stato inoltre avviato nel 2022 il cantiere di riqualificazione degli alloggi di Via Verdi, finanziato nell'ambito dell'azione V.9.b.1.1. *"Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili"*. Parallelamente, nell'ambito dell'azione V.3.c.1.1., proseguono le attività del progetto a favore delle imprese sociali.

Nell'ambito dell'Asse VI prosegue l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito delle **4 Strategie delle Aree Interne**, nell'ottica di rispettare i tempi di chiusura stabiliti dal Programma, stante le difficoltà di avvio che le stesse hanno dovuto scontare a causa di un complesso processo di governance individuato a livello centrale.

1.1.3. Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR 2014-2022

Il **Programma di Sviluppo Rurale di Regione Lombardia 2014-2022 (PSR)** ha una dotazione complessiva di risorse pubbliche che è stata incrementata nel 2021, arrivando a **1.543.418.831 euro** per il periodo 2014-2022. Alla dotazione finanziaria della programmazione settennale originaria, prevista per il periodo 2014-2020, si aggiunge quella del biennio di transizione 2021-2022 pari a 400,7 milioni di euro.

La programmazione 2014-2020 della Politica Agricola Comune (PAC) ha infatti ottenuto una proroga di due anni per consentire l'approvazione del nuovo pacchetto legislativo relativo al periodo 2023-2027.

A dicembre 2022 sono stati effettuati **pagamenti pari a 969.123.431,12 euro (62,8% delle risorse disponibili con la nuova dotazione), garantendo il superamento del target di spesa "N+3" 2022** ed evitando quindi il disimpegno di eventuali risorse non utilizzate.

Il Programma prevede le seguenti tipologie di sostegno:

1. aiuti agli investimenti (concentrati sulle priorità 2, 3 e 6);
2. premi/indennità per unità di superficie agricole oggetto di pratiche agroambientali sostenibili, per superfici collocate in zone svantaggiate o in aree Natura 2000 o per la trasformazione di aree agricole in boschi (concentrati sulle priorità 4 e 5);
3. aiuti forfettari per compensare perdite di reddito delle imprese appartenenti ai settori maggiormente colpiti da crisi pandemica prima e dalle conseguenze del conflitto in Ucraina dopo.

La priorità 1, relativa al trasferimento di conoscenza (interventi di formazione/informazione, consulenza e cooperazione), ha una dotazione che nelle regole del FEASR viene poi assegnata alle priorità 2, 3, 4 e 5 in base al tema oggetto dell'intervento (ad esempio la spesa in formazione per la competitività viene assegnata alla priorità 2). I dati di seguito riportati mantengono la dotazione, gli impegni e la spesa nell'ambito della priorità 1.

La tabella seguente riepiloga lo stato di attuazione del Programma a dicembre 2022.

PSR 2014-2022						
PRIORITA'	Denominazione	Dotazione finanziaria € (a)	Risorse programmate € (b) (*)	Risorse concesse € (c)	Risorse liquidate € (d)	Risorse da programmare € (e=a-b)
I	Trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	52.355.828,00	67.603.000,00	37.537.070,47	11.706.864,68	0,00
II	Competitività e redditività delle aziende agricole, gestione sostenibile delle foreste	554.771.227,00	428.320.000,00	518.847.555,82	282.232.514,70	126.451.227,00
III	Organizzazione della filiera alimentare, incluse la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi	103.250.000,00	350.200.000,00 (**)	105.634.795,18	68.210.027,72	0,00
IV	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi in agricoltura e in silvicoltura	459.220.663,00	535.491.930,00	488.148.313,85	378.792.834,84	0,00
V	Uso efficiente delle risorse e passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici nel settore agroalimentare e forestale	195.820.000,00	311.300.000,00	179.360.893,01	158.366.350,07	0,00
VI	Inclusione sociale, riduzione della povertà e sviluppo economico nelle zone rurali	156.703.989,00	123.200.000,00	160.915.540,18	60.015.077,81	33.503.989,00
--	Assistenza tecnica	21.297.124,00	Np	12.948.339,46	9.799.761,30	np
TOTALE		1.543.418.831	1.897.114.930	1.503.392.508	969.123.431	159.955.216

(*) Risorse messe a bando e trascinamenti (impegni presi nella programmazione 2007-2013 i cui pagamenti vengono effettuati con le risorse del PSR 2014-2020). L'importo può superare la dotazione in quanto nel corso del periodo di programmazione possono essere pubblicati più bandi per la stessa operazione e nei bandi successivi al primo vengono riutilizzate le economie registrate sui bandi precedenti.

(**) L'importo messo a bando è significativamente superiore alla dotazione in quanto quest'ultima è stata ridotta dopo che alcuni bandi con dotazione rilevante (considerati nelle risorse programmate) non hanno avuto le adesioni attese.

Il maggior volume di pagamenti, pari a poco meno di 380 milioni di euro, si è raggiunto sulla priorità 4, che registra una disponibilità finanziaria di 459 milioni (29,8% della dotazione totale del Programma). Il

maggior avanzamento di spesa rispetto alla dotazione è stato raggiunto dalle priorità 4 e 5 (dove prevalgono i pagamenti per premi/indennità), con oltre 4/5 di spesa rispetto alle dotazioni. Le priorità 2 e 3 collegate con misure di sostegno agli investimenti registrano, come prevedibile, una minor rapidità di spesa pari rispettivamente al 50,9% (circa 282 milioni di euro rispetto alla dotazione di 554 milioni) e al 66,1% (68,2 milioni di euro rispetto alla dotazione di 103,3 milioni) sia per la onerosità sia per la complessità dei progetti da realizzare (strumenti finanziari, progetti integrati). Inoltre, gli interventi di sostegno agli investimenti hanno usufruito delle proroghe concesse durante il periodo di pandemia.

Più lenta, ma in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, si dimostra la spesa sulla priorità 6 per misure di carattere territoriale collegate a piani di sviluppo locale (che passa da 13 milioni di euro nel 2021 a 31,6 milioni di euro spesi nel 2022, su una dotazione di 98 milioni).

La spesa per le infrastrutture di Banda Ultra Larga registra un notevole aumento rispetto al valore conseguito nell'anno precedente (28 milioni di euro di pagamenti per anticipi e SAL su una dotazione di 48,5 milioni).

Le attività promosse nel corso del 2022 hanno consentito in particolare di:

- registrare un avanzamento significativo sui pagamenti per il **sostegno di investimenti delle imprese agricole**, che aumentano nel 2022 di ulteriori 43 milioni di euro;
- proseguire con il **sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori**, concedendo 9,8 milioni di euro a 297 nuovi giovani agricoltori;
- **dare continuità al mantenimento di pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente** (in termini di biodiversità, qualità delle acque e del suolo) grazie ai premi agroambientali ed al sostegno per le superfici condotte con metodo biologico, con impegni degli agricoltori che si susseguono di anno in anno ed hanno riguardato nel corso del tempo oltre 200.000 ettari;
- **sostenere l'agricoltura nelle aree montane a rischio di abbandono**, indennizzando oltre 100.000 ettari di superfici agricole per gli svantaggi dovuti alla coltivazione in territorio montano al fine di agevolare il mantenimento dell'attività agricola e la gestione attiva del territorio.
- **promuovere la diffusione della Banda Ultra Larga nelle aree rurali**, indispensabile infrastruttura per garantire l'evoluzione digitale in tali aree delle imprese e degli operatori;
- anticipare la preparazione dei **nuovi Piani di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027** attraverso la pubblicazione di un Avviso finalizzato a sostenere le attività correlate alla costituzione del partenariato e alla definizione della strategia di sviluppo locale.

Grazie alla dotazione aggiuntiva relativa al periodo di proroga, nel corso del 2022 sono stati **pubblicati nuovi bandi** per l'accesso ai contributi per diverse operazioni del Programma.

Sono stati messi a disposizione oltre **6 milioni per attività di formazione e consulenza**, **6,5 milioni per le attività dei Gruppi Operativi PEI** (Partenariato Europeo per Innovazione produttività e sostenibilità dell'agricoltura)⁹ e ulteriori **6,5 milioni per i Progetti pilota e sviluppo di innovazione**. Sono stati, infine, destinati **22 milioni alla misura emergenziale attivata per compensare le perdite di reddito conseguenti al conflitto in Ucraina**. In particolare, il PSR FEASR nel corso del 2022 ha attivato un avviso per un sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'avviso proponeva un aiuto sotto forma di importo forfettario alle imprese agricole che appartengono ai comparti produttivi suinicolo e bovino da latte in montagna con allevamenti in Lombardia.

⁹ Si tratta di gruppi operativi che vengono costituiti in ogni Stato membro per la promozione di progetti di innovazione alla cui realizzazione possano concorrere imprese, ricercatori, tecnici e gli altri soggetti eventualmente pertinenti

1.1.4. Il Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020

Il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 di Regione Lombardia ha impegnato risorse per 114.510.544,28 euro pressoché pari al 100% della dotazione finanziaria del Programma.

La spesa certificata complessivamente a dicembre 2022 ammonta a 64,7 milioni di euro (di cui poco più di 61 milioni di euro di quota UE) ed ha consentito il superamento del target di spesa "N+3" relativo all'anno 2022.

La tabella seguente riepiloga lo stato di attuazione del Programma a dicembre 2022.

Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia- Svizzera 2014-2020							
ASSE	Denominazione	Dotazione finanziaria Italia € (a)	Dotazione finanziaria Italia – quota pubblica € (b)	Risorse programmate € (c)	Risorse concesse € (d)	Risorse liquidate € (e)	Risorse da programmare € (f=b-c)
Asse I	Competitività delle imprese	22.882.677,00	21.993.677,00	21.993.677,00	19.851.528,38	15.019.517,36	0
Asse II	Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	46.459.869,00	45.428.511,00	45.428.511,00	46.654.760,09	19.964.690,6	0
Asse III	Mobilità integrata e sostenibile	17.113.418,00	16.928.743,00	16.928.743,00	16.494.224,53	9.175.746,13	0
Asse IV	Servizi per l'integrazione delle comunità	13.358.305,00	12.751.057,00	12.751.057,00	13.651.809,57	8.352.502,06	0
Asse V	Rafforzamento della governance transfrontaliera	11.392.331,00	11.213.733,00	11.213.733,00	10.922.595,84	6.964.795,42	0
Asse VI	Assistenza Tecnica	7.074.456,00	7.074.456,00	7.074.456,00	6.935.625,87	5.254.773,32	0
TOTALE		118.281.046	115.390.177,00	115.390.177,00	114.510.544,28	64.732.024,89	0

Attraverso i primi tre Avvisi di finanziamento, pubblicati rispettivamente nel 2017, 2019 e 2020 sono stati finanziati un totale di 95 progetti sui 5 Assi del Programma per un ammontare complessivo di 102.284.388,23 euro così come ripartiti nella tabella sotto riportata

Asse	N° di progetti selezionati	Contributo concesso
Asse 1	25	18.196.892,79 €
Asse 2	31	45.248.359,75 €
Asse 3	11	15.671.895,04 €
Asse 4	17	12.866.753,66 €
Asse 5	11	10.300.486,99 €

Dei 95 progetti finanziati **23** hanno attivato, nell'ambito del terzo Avviso aperto a novembre 2020 a finalità "COVID-19 oriented", specifici **MAC (Modulo aggiuntivo Covid)** per contrastare l'emergenza sanitaria e favorire la ripresa economica nei territori transfrontalieri a seguito dell'epidemia da coronavirus. Il contributo aggiuntivo assegnato ai progetti per proporre soluzioni e realizzare misure di contrasto alla crisi sanitaria ed economica è stato pari a 3,1 milioni di euro.

Il **31 maggio 2022** è stato approvato il quarto Avviso con una dotazione finanziaria di 3,5 milioni di euro per la presentazione di attività progettuali di capitalizzazione dei risultati di uno o più progetti dei primi 3

Avvisi o di completamento degli stessi (comprese le iniziative necessarie per far fronte alle modifiche del contesto legate alla pandemia da covid-19 e alle conseguenze del conflitto in Ucraina, ivi inclusi i maggiori costi delle materie prime necessarie a realizzare le attività già previste dai progetti finanziati). L'avviso ha come obiettivo anche quello di favorire il riutilizzo delle economie maturate dai progetti stessi e di assegnare nuovi contributi pubblici ai beneficiari.

I progetti finanziati al 31/12/2022 sono stati 30 (per un totale di 5.290.530,18 euro) così ripartiti per Asse:

Asse	N° di progetti selezionati	Contributo concesso
Asse 1	11	1.654.635,59 €
Asse 2	6	1.406.400,34 €
Asse 3	5	822.329,49 €
Asse 4	5	785.055,91 €
Asse 5	3	622.108,85 €

Nella proposta di bilancio di previsione 2023-2025 sono state inserite risorse aggiuntive per il Programma per un importo pari a 2 milioni di euro (**overbooking**) che consentirà ad inizio 2023 il finanziamento di ulteriori progettualità presentate con il quarto Avviso.

1.1.5 La partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020

La partecipazione di Regione Lombardia ai Programmi Interreg di Cooperazione Territoriale Europea (CTE), cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), rappresenta un valore aggiunto per l'implementazione delle politiche regionali in dialogo con le Istituzioni comunitarie.

La **Lombardia è coinvolta direttamente in nove Programmi di Cooperazione Territoriale Europea**, suddivisi in diverse tipologie:

- cooperazione transfrontaliera: Programma Italia-Svizzera (di cui Regione Lombardia è Autorità di Gestione);
- cooperazione transnazionale: Programmi Interreg MED, Central Europe, Adrion, Spazio Alpino;
- cooperazione interregionale: Programmi Interreg Europe, Espon, Urbact e InterAct.

In particolare, nell'ambito della governance dei **Programmi CTE ESPON e Spazio Alpino**, Regione Lombardia ha una responsabilità diretta, rivestendo il ruolo di **co-Presidente dei Comitati Nazionali** e partecipando direttamente ai **Comitati transnazionali di Sorveglianza**.

Questo ruolo ha permesso alla Lombardia di facilitare la partecipazione dei propri stakeholder alle opportunità progettuali fornite da Spazio Alpino e accedere alle conoscenze fornite da ESPON per lo sviluppo operativo e politico delle tematiche di interesse dei territori lombardi.

Il **Programma di cooperazione transnazionale Spazio Alpino** ha l'obiettivo principale di favorire la competitività e l'attrattività della regione Alpina, attraverso lo sviluppo di azioni comuni frutto della cooperazione transnazionale. Promuove l'innovazione, il rafforzamento e le capacità di ricerca delle PMI per favorire un equilibrato sviluppo del territorio. In qualità di co-Presidente del Comitato Nazionale di Spazio Alpino e di Contact Point Nazionale, Regione Lombardia partecipa direttamente ai Comitati di Sorveglianza e rappresenta la posizione di tutte le Regioni italiane incluse nel Programma.

Nel corso del 2022 sono proseguite le **attività di supporto da parte del Contact Point nazionale ai beneficiari** dei progetti della programmazione 2014-2020 ancora in corso parallelamente al lancio del periodo 2021-2027 con l'apertura delle prime *call for proposal* nel 2022 (budget: 25 milioni di euro per i *Classic projects* e 5 milioni di euro per gli *Small scale projects*) e l'avvio dei primi progetti finanziati (14 Classic e 5 Small scale projects).

Nel corso del 2022, con riguardo alla programmazione 2021-2027 sono stati organizzati alcuni eventi di livello nazionale ed europeo quali un workshop online nell'ambito dell'*Euregions week* sul tema della "*Territorial regeneration in the Alps*" o la presentazione di contributi sulla capitalizzazione dei risultati dei Programmi Interreg nell'ambito della conferenza AISRE 2022 e nell'ambito del preforum regionale sviluppo sostenibile. E' stato inoltre organizzato l'infoday nazionale (a Milano in presenza e online con circa 300 partecipanti) per gli stakeholder italiani, in occasione del lancio della seconda call dei progetti small scale.

La **sinergia tra Programma e strategia macroregionale EUSALP** è stata rafforzata e si sono poste le basi per una riflessione più ampia sul contributo che il programma potrà offrire alla governance della strategia per la programmazione 2021-2027.

Il 2022 è stato caratterizzato, sia dalla progressiva chiusura della programmazione 2014-2020 con particolare attenzione alla capitalizzazione dei risultati, sia dall'avvio del nuovo programma 2021-2027 in ambito nazionale e transnazionale. Sono stati valorizzati i risultati della ricerca per la capitalizzazione del programma 2014-2020 sul territorio italiano e sulle prospettive della programmazione post 2020 in collaborazione con PoliS e organizzati eventi per la diffusione dei risultati dei progetti con il contributo dei partner italiani, dei policy makers e dei diversi stakeholder dei territori (Università, centri di ricerca, decisori politici locali, imprese, ecc.), attività che verranno implementate anche per il 2023 in relazione al progressivo lancio delle call.

Il **Programma ESPON** ha l'obiettivo di sostenere gli obiettivi della Unione europea, in particolar quelli promossi dalla "*Territorial Agenda 2030. A future for all places*"¹⁰, attraverso la realizzazione di ricerche e studi scientifici finalizzati all'attuazione di misure politiche efficaci sui territori europei a tutti i livelli. I dati e le analisi vengono pubblicamente resi disponibili a supporto degli amministratori locali per la formazione delle proprie politiche territoriali.

Nel 2022 si sono concluse tutte le attività di ricerca e diffusione previste che hanno incluso, fra gli ultimi studi, la Ricerca Applicata "*Territorial impacts of Covid-19 and policy answers in European regions and cities*", che, conclusa a giugno 2022, studia il caso della Lombardia e fornisce una panoramica delle problematiche emerse durante la pandemia e delle politiche messe in atto per la gestione dell'emergenza. Si tratta di un valido strumento di valutazione a disposizione dei decisori politici per affrontare lo sviluppo di misure politiche per la gestione delle emergenze. Lo studio esamina le conseguenze sociali dirette e indirette alla base dell'attivazione delle misure di contenimento tenendo in considerazione le dimensioni territoriali. E' stato inoltre esaminato, all'interno della Targeted Analysis "*TOURISM - Carrying capacity methodology for tourism*", il caso studio dell'Area Interna lombarda della Valchiavenna, che ha analizzato gli effetti della pandemia nel settore turistico sull'area e individuato le opportunità per un approccio futuro innovativo e sostenibile.

Il lavoro, inoltre, è proseguito sul fronte della diffusione e comunicazione. All'interno di un workshop dinamico e partecipativo, sono stati presentati i risultati dello studio di Polis relativo alla programmazione 2014-2020 "*Attività di capitalizzazione e divulgazione del programma ESPON promozione dei risultati delle ricerche per il trasferimento delle conoscenze agli stakeholder e ai policy maker*", che ha messo in evidenza la rilevanza della partecipazione italiana e lombarda nelle tematiche di maggiore interesse territoriale. Inoltre, attraverso eventi di comunicazione sia a livello di Programma sia a livello regionale, sono stati presentati i primi contenuti della programmazione 2021-2027.

Per tutti gli **altri Programmi CTE**, l'attività di Regione Lombardia è stata focalizzata sulla capitalizzazione delle progettualità realizzate e dei risultati raggiunti nel 2014-2020. Tramite la partecipazione ai lavori dei Comitati Nazionali, Regione Lombardia ha contribuito alla definizione della posizione italiana nelle relative

¹⁰ <https://territorialagenda.eu/it/>

Task Force di Programma e all'elaborazione di contributi per la definizione degli obiettivi e delle priorità dei nuovi programmi di cooperazione progressivamente approvati dalla Commissione Europea. Tale attività è stata affiancata alla promozione delle opportunità di finanziamento offerte dal nuovo ciclo di programmazione con il lancio delle prime *call for proposal* e proseguirà nel 2023.

1.2. La Programmazione europea 2021-2027

La **programmazione europea 2021-2027** è attuata in Lombardia attraverso la gestione da parte dell'Amministrazione regionale, in qualità di **Autorità di Gestione**, dei seguenti Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali:

- Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (**PR FESR**);
- Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (**PR FSE+**);
- Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera (**PC IT-CH**)¹¹, finanziato dal FESR.

La **dotazione finanziaria complessiva di tali Programmi ammonta a oltre 3,6 miliardi di euro**, come evidenziato di seguito nel quadro riepilogativo delle risorse 2021-2027 gestite dall'Amministrazione regionale.

PROGRAMMI 2021-2027	DOTAZIONE FINANZIARIA €		
	Totale	di cui:	
		Cofinanziamento UE	Cofinanziamento nazionale
PR FESR 2021-2027	2.000.000.000	800.000.000	1.200.000.000
PR FSE 2021-2027	1.507.356.985	602.942.794	904.414.191
PC IT-CH 2021-2027	102.933.343	82.346.673	20.586.670
TOTALE	3.610.290.328	1.485.289.467	2.125.000.861

A queste risorse si aggiungono **ulteriori risorse a valere sul Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 pari a 834.485.800 euro**..

Complessivamente, **per il periodo di programmazione 2021-2027 le risorse a disposizione di Regione Lombardia ammontano a oltre 4,4 miliardi di euro**.

1.2.1. La Politica di Coesione 2021-2027

A livello europeo, a giugno 2021, si è concluso il negoziato sul pacchetto regolamentare relativo alla politica di coesione 2021-2027.

Il pacchetto, che disciplina i **Fondi strutturali e d'investimento europei per il periodo 2021-2027**¹² (Fondo Sociale Europeo Plus - FSE+ e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR, incluso l'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea"), ha un valore complessivo di **330 miliardi di euro** (a prezzi 2018) corrispondente a quasi un terzo del bilancio a lungo termine dell'Unione Europea (Quadro Finanziario Pluriennale - QFP)¹³.

¹¹ Nel Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera, oltre a Regione Lombardia (Province di Como, Sondrio, Lecco, Varese), sono coinvolte la Regione Piemonte (Province di Biella, Novara, Verbanio-Cusio-Ossola, Vercelli), la Regione Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Bolzano.

¹² I regolamenti approvati sono:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta.

¹³ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027

La pubblicazione dei regolamenti europei ha messo a disposizione dell'Italia e delle Regioni italiane il quadro giuridico all'interno del quale ricondurre le scelte strategiche dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi Nazionali e Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali 2021-2027.

A livello nazionale, dopo il negoziato con la Commissione europea, a luglio 2022 è stato **approvato l'Accordo di Partenariato dell'Italia per il periodo 2021-2027**. Il documento costituisce il quadro di riferimento per l'elaborazione e l'approvazione dei Programmi FESR e FSE+ a titolarità di Amministrazioni centrali e regionali.

A livello regionale, nel corso del 2022, l'impegno di Regione è proseguito in particolare nell'intenso confronto negoziale informale con la Commissione europea sulle bozze parziali dei Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ 2021-2027 e nei lavori di completamento del processo di elaborazione dei due Programmi al fine di agevolare la fase di negoziato formale finalizzata all'approvazione degli stessi.

A valle di un percorso di confronto con le Direzioni Generali e con il partenariato lombardo in sede di Patto per lo Sviluppo, avviato già a partire dal 2019, con DGR n. XI/6214 del 4 marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato le proposte di PR FESR e di PR FSE+ 2021-2027.

A conclusione del negoziato, in risposta alle osservazioni ricevute, Regione Lombardia ha inviato formalmente alla Commissione europea la versione definitiva dei PR FSE+ e PR FESR 2021-2027, quest'ultimo corredato della documentazione attestante l'assoggettamento a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva 2001/42/CE, per l'approvazione finale degli stessi.

Regione Lombardia è stata tra le prime Regioni italiane ad aver ottenuto l'approvazione dei PR FSE+ ¹⁴ e PR FESR 2021-2027¹⁵ da parte della Commissione europea. Con DGR XI/6884 del 5 settembre 2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione dei Programmi e, contestualmente, ha approvato i documenti previsti dalla procedura VAS del PR FESR 2021-2027.

Complessivamente le risorse a disposizione di Regione Lombardia per i **Programmi Regionali (PR) ammontano a oltre 3,5 milioni di euro**, comprensive di cofinanziamento nazionale (Stato e Regione) pari al 60%. Regione Lombardia ha destinato **1,5 miliardi di euro al PR FSE+ e 2 miliardi di euro al PR FESR** al fine promuovere la crescita della competitività del territorio lombardo, mettendo al centro la promozione dell'uguaglianza tra cittadini e promuovendo la transizione verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, inclusivo e innovativo.

Con oltre 1,5 miliardi, il PR FSE+ 2021-2027 finanzia temi chiave della politica regionale quali l'istruzione, la formazione e il lavoro, nonché l'inclusione. Temi orientati alla valorizzazione della persona mirando, al contempo, ad affrontare tre sfide fondamentali: il rilancio dell'occupazione con attenzione a quella giovanile (oltre 460 milioni), l'accesso ai servizi di istruzione e formazione (oltre 550 milioni), il contrasto alle disuguaglianze e situazioni di marginalità e vulnerabilità sociale di individui e famiglie accentuate dalla crisi economica (oltre 440 milioni).

Con 2 miliardi, il PR FESR 2021-2027 punta ad accompagnare la ripresa e la crescita della competitività del territorio focalizzandosi principalmente su tre sfide: il consolidamento della competitività e dell'attrattività del sistema lombardo (circa 1,1 miliardi), la transizione verso un modello di sviluppo e di crescita sostenibili (oltre 650 milioni), l'attuazione di politiche territoriali di contrasto alle fragilità sociali in aree urbane e aree interne (oltre 200 milioni di euro). Anche il PR FSE+ 2021-2027 contribuisce

¹⁴ Decisione della Commissione Europea C(2022)5302 del 17/07/2022.

¹⁵ Decisione della Commissione Europea C(2022)5671 del 01/08/2022.

all'attuazione di politiche territoriali e locali (circa 26 milioni) in aree urbane e aree interne, intese come luoghi fisici caratterizzati da particolari condizioni sfavorevoli dove sperimentare servizi innovativi nei confronti della cittadinanza quali ad esempio servizi socio-assistenziali, formativi e abitativi.

Importante sottolineare che Regione Lombardia, per il ciclo di programmazione 2021-2027, ha deciso di dedicare importanti risorse alle **politiche di sviluppo territoriale** declinate in **Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile ed in Strategie Aree Interne**. Complessivamente 400 milioni di euro tra risorse del PR FESR ed FSE+ 2021-2027 e risorse autonome.

La scelta di Regione è stata quella di investire in un'azione di sistema che, per le aree urbane come per quelle interne, possa dare concretezza ai diversi territori di sentirsi protagonisti della ripresa dalla crisi verso una nuova stagione di crescita sociale, civile ed economica, in una logica che guarda verso le generazioni future.

Con l'approvazione dei Programmi Regionali ha **preso avvio la fase di attuazione delle priorità strategiche di intervento dei PR FESR e FSE+ 2021-2027**: in una dinamica di continuità e di rilancio rispetto al settennato 2014-2020, Regione Lombardia ha avviato le procedure per attivare fin da subito nuove linee di lavoro e nuove iniziative in grado di rispondere alle sfide territoriali individuate ed emergenti.

Al 31 dicembre 2022 le **risorse programmate/attivate**¹⁶ **a valere sui PR FESR e FSE+ 2021-2027 ammontano a circa 900 milioni**, pari a oltre il 25% della dotazione finanziaria complessiva dei due Programmi (3.507.356.985 euro), come dettagliato nei paragrafi che seguono.

1.2.1.1 Il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027

Nell'ambito del **Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027** sono individuate le priorità strategiche d'intervento, gli obiettivi specifici da perseguire nel periodo 2021-2027 e le iniziative da sostenere per rafforzare le politiche a sostegno dell'occupazione in particolare giovanile, dell'istruzione, della formazione e dell'inclusione sociale. Queste priorità sono articolate in 4 assi più un asse dedicato all'Assistenza Tecnica.

PR FSE+ 2021-2027				
Priorità	Denominazione	Dotazione finanziaria €		
		Totale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento nazionale
1	Occupazione	411.700.000,00	164.680.000,00	247.020.000,00
2	Istruzione e formazione	557.600.000,00	223.040.000,00	334.560.000,00
3	Inclusione sociale	444.000.000,00	177.600.000,00	266.400.000,00
4	Occupazione giovanile	51.400.000,00	20.560.000,00	30.840.000,00
5	Assistenza tecnica	42.656.985,00	17.062.794,00	25.594.191,00
TOTALE PR FSE+ 2021-2027		1.507.356.985,00	602.942.794,00	904.414.191,00

Al 31 dicembre 2022 le **risorse programmate/attivate ammontano a oltre 276 milioni di euro pari al 18,4% della dotazione finanziaria complessiva del Programma (1.507.356.985 euro)**, che includono 40 milioni destinati all'attuazione di politiche territoriali (circa 26 milioni per le Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile e 14 milioni per le Strategie Aree Interne) a valere su diverse priorità del PR FSE+.

¹⁶ Risorse per le quali è stata approvata una Delibera di Giunta

Nell'ambito della **priorità Occupazione (1)** sono state programmate/attivate le seguenti iniziative per un importo pari a 70 milioni di euro (17% della dotazione finanziaria della priorità pari a 441,7 milioni):

1. **Dote Unica Lavoro – quinta fase (5 milioni).** In continuità con le precedenti edizioni della misura Dote Unica Lavoro (DUL), l'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere la riqualificazione e il reinserimento lavorativo delle persone, in particolare quelle espulse dal mercato del lavoro e/o con maggiori esigenze di un supporto intensivo, tramite percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro volti a supportare l'occupabilità delle persone e a ridurre il fenomeno dello skill mismatch e il suo impatto sui livelli occupazionali. Gli interventi promuovono servizi di formazione o volti al lavoro erogati da operatori accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione;
2. **Formare per assumere - incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze (25 milioni).** L'iniziativa si pone in continuità con la prima fase della misura attuata da Regione Lombardia a partire dal 2021 e persegue l'obiettivo di superare il mismatch tra domanda e offerta di lavoro permettendo alle imprese di colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione, attraverso il finanziamento di percorsi formativi abbinati ad incentivi occupazionali. L'agevolazione, a fondo perduto, è composta da un incentivo occupazionale differenziato sulla base delle caratteristiche del destinatario, della tipologia del contratto sottoscritto e della dimensione del datore di lavoro beneficiario e da un voucher per la formazione del destinatario. Al datore di lavoro è riconosciuto un contributo per la formazione erogata in fase di inserimento, unitamente ad un incentivo a parziale copertura del costo del lavoro.
3. **Sostegno alle imprese lombarde dedicato alla certificazione della parità di genere (10 milioni).** L'iniziativa persegue l'obiettivo di accompagnare e incentivare le imprese lombarde ad adottare politiche adeguate a ridurre il gap di genere in tutte le aree maggiormente critiche quali opportunità di crescita in azienda, parità salariale a parità di mansioni, politiche di gestione delle differenze di genere, tutela della maternità;
4. **Formazione continua (30 milioni).** L'iniziativa intende sostenere il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione professionale dei lavoratori, mediante l'erogazione di voucher formativi aziendali per la fruizione di corsi di formazione selezionabili nell'ambito di un Catalogo regionale dell'offerta formativa. Le proposte formative devono essere coerenti con i profili e le competenze del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP).

Nell'ambito della **priorità Istruzione e formazione (2)** sono state programmate/attivate le seguenti iniziative per un importo pari a oltre 85 milioni di euro (15,3% della dotazione finanziaria della priorità pari a 557,6 milioni):

1. **Offerta formativa Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'annualità 2022/2023 (circa 30,9 milioni).** L'iniziativa integra le indicazioni per la definizione e l'approvazione dell'offerta formativa ITS annualità 2022/2023, approvate con DGR n. 6116/2022, integrate con DGR 7116/2022 e attuate con Decreto n. 18166 del 13/12/2022, prevedendo la modifica di aspetti relativi al limite di età dei destinatari e alla formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona per casi specifici;
2. **Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per l'annualità 2022/2023 (49 milioni).** L'iniziativa definisce la struttura del Sistema leFP di Regione Lombardia composta da due linee di intervento: i) percorsi leFP, ii) esperienze all'estero. L'assegnazione di risorse a Istituzioni formative è finalizzata alla realizzazione dell'offerta formativa leFP (percorsi triennali, quadriennali, di quarto anno e percorsi personalizzati per allievi disabili), al sostegno di studenti con disabilità, alla formazione a domicilio o in ospedale per gli studenti iscritti per i quali il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute e alla realizzazione di esperienze all'estero.
3. **Offerta formativa negli ambiti professionali del restauro e dello spettacolo dal vivo per le annualità 2023-2025 (5,5 milioni).** L'iniziativa promuove la formazione di figure qualificate operanti in settori strategici per l'economia lombarda, quali lo spettacolo, la cultura, la tutela e la conservazione del

patrimonio artistico e sostiene percorsi formativi per tecnici del restauro di beni culturali e per figure specializzate nel campo dello spettacolo dal vivo con conseguimento di una qualificazione professionale, riferita ad un intero profilo del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) o di un attestato di competenze relativo ad una o più competenze del QRSP.

Nell'ambito della **priorità Inclusione sociale (3)** sono state programmate/attivate le seguenti iniziative per un importo pari a 81 milioni di euro (18,2% della dotazione finanziaria della priorità pari a 444 milioni):

1. ***Inclusione attiva delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziari (9 milioni).*** L'iniziativa agevola l'accesso ai diritti e alle tutele sociali, in particolare all'inclusione socio-lavorativa, da parte delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria (adulti e minori) attraverso percorsi personalizzati e integrati allo scopo di prevenire la recidiva e promuovere l'inclusione sociale attiva, valorizzando e incrementando le reti territoriali e la costruzione di azioni di comunità. Il complesso degli interventi che verranno realizzati nel biennio 2023-2025 andranno a rafforzare il sistema di intervento, già in essere, nell'ottica di garantire una sempre maggiore attenzione alle situazioni di fragilità;
2. ***Inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa di persone con disabilità per le annualità 2023/2024 (10 milioni).*** L'iniziativa sostiene interventi di inclusione attiva volti a rendere accessibile e continuativa la dimensione del lavoro nell'ambito dei progetti di vita indipendente delle persone con disabilità, attraverso quattro linee di intervento: i) laboratori per le abilità e la partecipazione attiva, ii) percorsi di orientamento ed empowerment, iii) ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva e iv) gemellaggi e reti per la diffusione delle sperimentazioni sociali.
3. ***Contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità (5 milioni).*** L'iniziativa intende proseguire il percorso di rafforzamento di reti e filiere di servizi in grado di identificare e affrontare precocemente le situazioni di disagio sociale di giovani e adulti a rischio di marginalità, avviato con la programmazione 2014-2020. In continuità con il modello sperimentato in favore di giovani e adulti a rischio di marginalità, l'iniziativa finanzia due tipologie di percorsi: i) prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile; ii) contrasto al disagio sociale, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione. Gli interventi promossi sono definiti nell'ambito di un quadro di prestazioni erogate da personale qualificato in luoghi diversificati a seconda della tipologia di bisogno territoriale;
4. ***Opportunità per crescere alla grande - accesso ai servizi di cura per l'infanzia ed ai servizi educativi per i minori (40 milioni).*** L'iniziativa promuove il sostegno all'accesso ai servizi per l'infanzia e ai servizi educativi in favore delle famiglie a rischio o in condizione di fragilità economica, anche in ragione dell'accresciuto rischio di povertà conseguente al contesto post-emergenza pandemica e al caro energia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione vita-lavoro favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri, e di contrastare la povertà educativa accrescendo le opportunità di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali dei minori;
5. ***"#up - percorsi per crescere alla grande" - percorsi personalizzati in favore di preadolescenti, adolescenti e giovani in condizione di disagio e delle loro famiglie (7 milioni).*** L'iniziativa intende rispondere in modo flessibile e integrato alle esigenze di adolescenti e giovani per supportarli nell'affrontare e superare la propria condizione di disagio, intervenendo anche a sostegno della famiglia per aiutare i genitori a leggere e accogliere i bisogni dei figli e, più in generale, ad accompagnarli nella complessa fase della crescita. L'obiettivo degli interventi è volto a migliorare l'offerta di servizi dedicati, flessibili e integrati rivolti a pre-adolescenti, adolescenti e giovani in condizioni di disagio (età compresa tra 11 e i 25 anni) allo scopo di rafforzarne l'empowerment, l'autonomia e l'inclusione sociale;
6. ***Percorsi Personalizzati allievi Disabili (PPD) anno formativo 2022/2023 (10 milioni).*** L'iniziativa, rivolta alle Istituzioni formative accreditate di Regione Lombardia, ha l'obiettivo di promuovere

percorsi personalizzati a sostegno degli allievi disabili (I, II e III anno) dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'anno formativo 2022/2023.

La tabella seguente riepiloga le **iniziative programmate/attivare a valere sul Programma FSE+ 2021-2027 a dicembre 2022**.

PR FSE+ 2021-2027	Iniziativa programmata/attivata	Risorse programmate/attivate	Atti di riferimento
Priorità 1	Formazione Continua	30.000.000,00 €	DGR 7287 del 7/11/2022 - già pubblicato il bando
Priorità 1	Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze	25.000.000,00 €	DGR 7336 del 14/11/2022
Priorità 1	Misura a sostegno delle imprese lombarde dedicata alla certificazione delle parità di genere	10.000.000,00 €	DGR 7561 del 15/12/2022
Priorità 1	Dote Unica Lavoro - quinta fase	5.000.000,00 €	DGR 7724 del 28/12/2022
Priorità 2	Offerta formativa negli ambiti professionali del restauro e dello spettacolo dal vivo per le annualità 2023-2025	5.500.000,00 €	DGR 7726 del 28/12/2022
Priorità 2	Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) anno formativo 2022/2023	49.000.000,00 €	DGR 7217 del 24/10/2022 - già pubblicato il bando
Priorità 2	Offerta formativa Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'anno formativo 2022/2023	30.870.638,05 €	DGR n. 6116/2022, integrata con DGR 7116/2022, - già pubblicato il bando
Priorità 3	Opportunità per crescere alla grande - Misura a sostegno delle famiglie per promuovere l'accesso ai servizi di cura per l'infanzia ed ai servizi educativi per i minori	40.000.000,00 €	DGR 7657 del 28/12/2022
Priorità 3	Contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità	5.000.000,00 €	DGR 7660 del 28/12/2022
Priorità 3	Inclusione attiva persone sottoposte a provvedimenti Autorità giudiziaria	9.000.000,00 €	DGR 7500 del 15/12/2022
Priorità 3	Inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2023/2024	10.000.000,00 €	DGR 7501 del 15/12/2022
Priorità 3	#UP - percorsi per crescere alla grande" - percorsi personalizzati in favore di pre-adolescenti, adolescenti e giovani in condizione di disagio e delle loro famiglie	7.000.000,00 €	DGR 7503 del 15/12/2022
Priorità 3	Percorsi Personalizzati allievi Disabili anno formativo 2022/2023	10.000.000,00 €	DGR 7217 del 24/10/2022 - già pubblicato il bando
Trasversale	Strategia nazionale Aree interne	6.000.000,00 €	DGR 5587 del 23/11/2021
Trasversale	Strategia regionale aree interne	8.000.000,00 €	DGR 5587 del 23/11/2021
Trasversale	Strategie Sviluppo urbano sostenibile	26.000.000,00 €	DGR 4151 del 30/12/2020 - già selezionati i Comuni
TOTALE		276.370.638,05 €	

1.2.1.2. Il Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027

Nell'ambito del PR FESR 2021-2027 sono individuate le priorità strategiche d'intervento, gli obiettivi specifici da perseguire nel periodo 2021-2027 e le iniziative da sostenere per rafforzare la competitività dell'economia regionale incrementando la transizione verso un modello di sviluppo e crescita sostenibile e la coesione sociale e territoriale. Queste priorità sono articolate in 4 assi più un asse dedicato all'Assistenza Tecnica.

PR FESR 2021-2027				
Priorità	Denominazione	Dotazione finanziaria €		
		Totale	Cofinanziamento UE	Cofinanziamento nazionale
1	Un'Europa più competitiva e intelligente	1.091.000.000,00	436.400.000,00	654.600.000,00
2	Un'Europa più verde	591.000.000,00	236.400.000,00	354.600.000,00
3	Un'Europa più verde -mobilità urbana	51.000.000,00	20.400.000,00	30.600.000,00
4	Un'Europa più vicina ai cittadini	207.000.000,00	82.800.000,00	124.200.000,00
5	Assistenza tecnica	60.000.000,00	24.000.000,00	36.000.000,00
TOTALE PR FESR 2021-2027		2.000.000.000	800.000.000,00	1.200.000.000

Al 31 dicembre 2022 le **risorse programmate/attivate ammontano a oltre 625 milioni di euro pari al 31% della dotazione finanziaria** complessiva del Programma (2 miliardi di euro).

Nell'ambito della **priorità "Un'Europa più competitiva e intelligente" (1)** sono state programmate/attivate le seguenti iniziative per un importo pari a oltre 254 milioni di euro (23% della dotazione finanziaria della priorità pari a circa 1,1 miliardi):

1. **Fondo Ricerca&Innova (oltre 27 milioni).** L'iniziativa sostiene gli investimenti in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione di processo da parte delle imprese lombarde al fine di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso la progettazione, la sperimentazione e l'adozione di innovazioni dei processi produttivi aziendali nelle aree strategiche di Regione Lombardia. L'agevolazione è concessa in parte sotto forma di finanziamento agevolato e in parte sotto forma di contributo in conto capitale. Il bando è già stato pubblicato e le imprese possono presentare domanda dal 25 gennaio 2023;
2. **Misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale (115 milioni).** L'iniziativa promuove l'attivazione di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali. L'agevolazione si compone di una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori e un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento;
3. **Misura Investimenti - Linea Attrazione Investimenti (30 milioni).** L'iniziativa promuove l'attrazione di nuovi investimenti in Lombardia ed il consolidamento e lo sviluppo di quelli esistenti da parte delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap), correlati all'avvio di uno stabilimento produttivo in una nuova sede operativa o all'ampliamento di uno stabilimento già operativo. L'agevolazione si compone di una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori e un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento;
4. **Linea Competenze 2021-2027 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde (5 milioni).** L'iniziativa intende sostenere lo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese lombarde. L'agevolazione consiste in voucher formativi aziendali, rivolti ai dipendenti delle imprese lombarde ammesse a finanziamento a valere su alcune misure del PR FESR 2021-2027, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi individuati nella sezione ad hoc istituita all'interno del Catalogo regionale di formazione continua. Le imprese lombarde saranno supportate nel rafforzamento delle competenze strategiche interne, complementari allo sviluppo di investimenti in innovazione e digitalizzazione sostenuti da altre azioni del Programma.
5. **Fondo Lombardia Venture Capital per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio (40 milioni).** L'iniziativa è finalizzata a sostenere l'accesso al capitale di rischio (equity) attraverso interventi di Venture Capital (VC) a favore di start-up e scale-up deep tech, favorendo lo sviluppo del mercato di capitale di rischio e attirando altri investimenti in capitale di rischio nelle imprese attraverso un approccio di partenariato con investitori privati. L'iniziativa si rivolge in via prioritaria a start-up deep tech, ad esclusione delle fasi di pre-seed e seed, nelle fasi di vita Round A e B (avvio dell'attività imprenditoriale completato e i capitali riguardano la fase del lancio e dello sviluppo delle vendite del bene e/o servizio offerto) e Round B+ e Scale-up (azienda con discreto livello di maturità e i capitali sono finalizzati ad aiutare le imprese a sviluppare nuovi beni e/o servizi e ad espandersi in nuovi mercati o acquisire nuove aziende);
6. **Linea Internazionalizzazione (oltre 7 milioni).** L'iniziativa sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese lombarde consentendo una crescita di competitività sui mercati globali e contribuendo alla valorizzazione delle eccellenze e delle filiere lombarde. Il bando è già stato pubblicato e le imprese potranno presentare domanda a partire dal 7 febbraio 2023;

7. **Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere (30 milioni).** L'iniziativa intende promuovere gli investimenti per lo sviluppo competitivo delle imprese turistiche e per la progettazione di offerte innovative anche in ottica di sostenibilità ambientale, oltre che alla luce della crisi innescatasi a seguito del conflitto russo-ucraino e della crisi energetica che rende ancor più necessaria l'esigenza di sostenere la propensione agli investimenti delle imprese della ospitalità. L'agevolazione è concessa sotto forma di sovvenzione a fondo perduto.

Nell'ambito della **priorità "Un'Europa più verde" (2)** sono state programmate/attivate le seguenti iniziative per un importo pari a 115 milioni di euro (19% della dotazione finanziaria della priorità pari a 591 milioni):

1. **Bando ECOSAP - Iniziativa per l'eco-efficientamento energetico dei fabbricati esistenti destinati a servizi abitativi pubblici di proprietà esclusiva di ALER e dei Comuni definiti ad Alta Tensione Abitativa (25 milioni).** L'iniziativa intende promuovere la riqualificazione energetica profonda e il miglioramento della sostenibilità e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici di fabbricati esistenti di proprietà di ALER e dei Comuni definiti ad alta tensione abitativa sui quali siano già programmati interventi di manutenzione straordinaria, restauro o ristrutturazione edilizia, attraverso opere mirate al raggiungimento di prestazioni energetiche ed emissive di standard più elevati (ristrutturazione importante di I o II livello, ai sensi della normativa vigente);
2. **Manifestazione di interesse per individuare progettualità di nuovi impianti da fonti rinnovabili rivolti a configurazioni di autoconsumo individuali anche a distanza o di autoconsumo collettivo, nell'ambito di edifici destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) di esclusiva proprietà di Enti Pubblici e delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER).** L'iniziativa promuove la raccolta delle caratteristiche e delle potenzialità presenti sul territorio lombardo per la definizione di successive misure di incentivazione alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati all'autoconsumo individuale anche a distanza o all'autoconsumo collettivo, a servizio del patrimonio edilizio pubblico destinato a Servizi Abitativi Pubblici (SAP) di esclusiva proprietà di Enti Pubblici e delle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER). Questa prima iniziativa di carattere ricognitivo costituisce uno strumento di orientamento e accompagnamento preliminare per i beneficiari nella successiva fase di sviluppo degli interventi. Il bando riferito alla Manifestazione di interesse sarà approvato con successivo provvedimento dirigenziale nel corso del 2023 ed avrà una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro.
3. **Contenimento e decarbonizzazione dei consumi energetici delle strutture pubbliche degli enti locali (25 milioni).** L'iniziativa promuove la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio degli Enti locali destinato alle finalità istituzionali per conseguire la riduzione delle emissioni di CO₂, la contrazione dei consumi energetici e dei relativi costi;
4. **Misura Investimenti - Linea Green (65 milioni).** L'iniziativa promuove l'attivazione di investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese lombarde per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici sia attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi. L'agevolazione si compone di una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori e un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento.

Nell'ambito della **priorità "Un'Europa più verde – mobilità urbana" (3)** non sono state ancora programmate/attivate iniziative.

Nell'ambito della **priorità "Un'Europa più vicina ai cittadini" (4)** sono state programmate/attivate iniziative per un importo pari all'intera dotazione pari a 207 milioni di euro.

La priorità 4, dedicato alle politiche territoriali, è articolata in due ambiti di intervento: i) Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile e ii) Strategia Nazionale Aree Interne.

Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile

Regione Lombardia è impegnata da tempo nella promozione di azioni di rigenerazione urbana e territoriale e nel sostegno ad una idea di sviluppo sostenibile delle città che intreccia la dimensione ambientale e quella sociale, favorendo azioni capaci di accrescere la resilienza urbana e di ricercare la coesione sociale.

L'obiettivo generale perseguito da Regione Lombardia nell'attuazione delle politiche di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027 è la **rigenerazione sostenibile di contesti urbani caratterizzati da condizioni di fragilità, facendo leva sulla dimensione dell'abitare, della scuola e della qualità dei servizi sociosanitari, puntando all'inclusione sociale delle popolazioni più fragili** (per età, genere e vulnerabilità materiale e immateriale), **riducendo le disuguaglianze e ponendo al centro le comunità locali**. Le strategie di sviluppo urbano sostenibile devono essere integrate coniugando interventi materiali, sullo spazio pubblico, sul costruito, sulla dotazione di servizi, ed immateriali, attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, con la promozione dei servizi, il rafforzamento delle competenze, ecc. Le Strategie devono essere indirizzate a ridurre le disuguaglianze materiali ed immateriali in ambito urbano sostenendo gli individui più fragili, le famiglie, comunità locali e le reti di prossimità, che rappresentano anche straordinarie risorse da attivare e rafforzare.

In linea con gli intenti sopra evidenziati, a fine 2020, Regione Lombardia ha approvato i criteri per promuovere una **Manifestazione di interesse** allo scopo di selezionare Strategie di sviluppo urbano sostenibile presentate da Comuni lombardi, capoluogo di provincia o con popolazione superiore a 50.000 abitanti, nei quali concentrare risorse dei PR FSE+ e FESR 2021-2027, in una logica di utilizzo integrato delle risorse, **per perseguire la rigenerazione urbana sostenibile, la riduzione delle disuguaglianze e il rafforzamento dell'inclusione sociale**, sostenendo l'attuazione coordinata di interventi di tipo materiale e immateriale.

Il 18 gennaio 2021 è stata pubblicata la Manifestazione di interesse e a luglio 2021 si è proceduto alla selezione dei primi 12 Comuni. Nel settembre del 2021 sono stati sottoscritti i Protocolli di intesa con i 12 Comuni e quindi avviato il lavoro di coprogettazione più di dettaglio. Nel dicembre 2021 sono state destinate ulteriori risorse a favore delle Strategie Urbane e sono state finanziate ulteriori 2 Strategie.

Complessivamente **sono state finanziate 14 Strategie per un importo di poco più di 206 milioni di euro**: 154 milioni di euro a valere sul PR FESR 2021-2027; 25,9 milioni di euro sul PR FSE+ 2021-2027 e 26,85 milioni di euro su risorse autonome.

Nel corso del 2022 Regione Lombardia ha accompagnato i Comuni beneficiari nella predisposizione delle Strategie definitive attraverso un percorso di co-programmazione caratterizzato da numerosi momenti di confronto e da seminari tecnici organizzati con il supporto del Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani. Le Strategie definitive sono state approvate nella loro versione finale a seguito di verifica della coerenza con le Strategie preliminari.

Al 31 dicembre 2022 sono state sottoscritte le Convenzioni con tutti e 14 i Comuni, avviando così la fase attuativa delle stesse.

Si tratta di un risultato importante e di un percorso che ha portato Regione Lombardia ad essere citata quale **best practice** da parte della stessa Commissione Europea.

Strategia Nazionale Aree Interne

Regione Lombardia con DGR n. 5587 del 23 novembre 2021 ha approvato la **Strategia regionale "Agenda del controesodo"** che definisce un indirizzo programmatico complessivo per le Aree Interne, rurali e

montane, composte da comuni lontani dai poli di erogazione dei servizi e di norma caratterizzati da spopolamento o stasi demografica e da un'economia locale fragile.

Sulla base di quanto deliberato con DGR n. 5587/2021 è stato avviato, a partire da dicembre 2021, il confronto tecnico con il Dipartimento per le politiche di coesione per l'individuazione delle aree candidabili alla **Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)**, in coerenza con i principi dettati dall'Accordo di Partenariato, confronto che ha portato **all'individuazione di 6 Aree Interne** (3 in continuità con il ciclo di programmazione 2014-2020 e 3 nuove Aree Interne).

Le 6 aree ricomprese nella Strategia Nazionale Aree Interne saranno finanziate, oltre che con i fondi nazionali, con risorse allocate nei Programmi Regionali FESR per un totale di 57 milioni di euro (in particolare con un obiettivo specifico: RSO5.2. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane) e FSE+ (6 milioni di euro) e per le aree in continuità con risorse regionali aggiuntive.

Le Aree Interne (8) non rientranti nella Strategia Nazionale Aree Interne accederanno ad altre linee di finanziamento comprendenti risorse regionali oltre che risorse stanziare sui Programmi Regionali FESR e FSE+. Al fine di garantire risorse eque alle Aree Interne individuate da Regione Lombardia per la programmazione 2021-2027 **il budget previsto per ciascuna delle 14 aree individuate ammonta a 14 milioni di euro ai quali si potranno aggiungere le risorse FEASR.**

E' stato inoltre previsto il coinvolgimento di ANCI Lombardia quale centro di competenza che accompagnerà le Aree selezionate nel processo di rafforzamento della capacity building finalizzato a garantire una migliore governance e gestione delle Strategie.

Per condividere con i territori interessati la Strategia regionale "Agenda del controesodo" ed avviare il confronto con gli stessi funzionale alla definizione della Strategia di sviluppo per ciascuna Area, nel corso del 2022 sono state organizzate tre iniziative: il tour Aree Interne, gli incontri tecnici e un programma di percorsi locali in collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano (Accordo di Collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano.

La tabella seguente riepiloga le **iniziative programmate/attivare a valere sul Programma FESR 2021-2027 a dicembre 2022.**

PR FESR 2021-2027	Iniziativa programmata/attivata	Risorse programmate/attivate	Atti di riferimento
Priorità 1	Fondo Ricerca &Innova	27.197.000,00 €	DGR 7151 del 17/10/2022 - già pubblicato il bando
Priorità 1	Istituzione della misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale	115.000.000,00 €	DGR 7595 del 15/12/2022
Priorità 1	Linea Competenze 2021-2027 per l'innovazione green e digitale delle imprese lombarde	5.000.000,00 €	DGR 7535 del 15/12/2022
Priorità 1	Fondo Lombardia Venture Capital per sostenere start up e scale up nell'accesso al capitale di rischio	40.000.000,00 €	DGR 7402 del 21/11/2022
Priorità 1	Linea Internazionalizzazione	7.050.000,00 €	DGR 7202 del 24/10/2022. Già pubblicato il bando
Priorità 1	Istituzione della misura Investimenti - Linea Attrazione Investimenti	30.000.000,00 €	DGR 7595 del 15/12/2022
Priorità 1	Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere	30.000.000,00 €	DGR 7538 del 15/12/2022
Priorità 2	Efficientamento energetico edilizia residenziale pubblica	25.000.000,00 €	DGR 7711 del 28/12/2022
Priorità 2	Manifestazione interesse nuovi impianti produzione FER autoconsumo/collettivo	0,00 €	DGR 7712 del 28/12/2022 (10 milioni previsti come futuro stanziamento)
Priorità 2	Efficientamento energetico strutture ed impianti pubblici	25.000.000,00 €	DGR 7720 del 28/12/2022
Priorità 2	Istituzione della misura Investimenti - Linea Green	65.000.000,00 €	DGR 7595 del 15/12/2022
Priorità 4	Strategia nazionale Aree interne	57.000.000,00 €	DGR 5587 del 23/11/2021
Priorità 4	Strategia regionale Aree interne	49.000.000,00 €	DGR 5587 del 23/11/2021
Priorità 4	Strategie Sviluppo Urbano Sostenibile	150.000.000,00 €	DGR 4151 del 30/12/2020 - già selezionati i Comuni
TOTALE		625.247.000,00 €	

1.2.1.3. Il Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027

Nel 2022 la Task Force composta dai rappresentanti delle Amministrazioni partner del Programma (Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione autonoma Valle d'Aosta, Provincia autonoma di Bolzano, Canton Ticino, Canton Vallese e Cantone dei Grigioni), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione e dalla Agenzia per la Coesione Territoriale ha concluso la redazione del testo della **proposta di Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera per il periodo 2021-27**, approvata il 28 marzo 2022 dal Comitato di Sorveglianza del Programma. Il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Confederazione elvetica e le amministrazioni cantonali partner hanno a loro volta approvato il programma e confermato le rispettive quote di cofinanziamento.

Il Programma è stato presentato il 1° aprile 2022 alla Commissione europea al fine di beneficiare del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Successivamente si è attivata l'interlocazione con la Commissione europea e il 10 novembre 2022 tramite il Nodo Italia sono state date risposte alle osservazioni e fornito le informazioni aggiuntive richieste oltre che gli esiti dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VInCA) e la documentazione relativa alle procedure di VAS e VInCA.

Il 5 dicembre 2022 la Commissione europea, con Decisione di esecuzione C(2022)9156, ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera "(Interreg VI-A) Italia-Svizzera" 2021-2027 con le seguenti dotazioni finanziarie:

- sostegno del **FESR pari a 82.346.673 euro**, di 5.387.163 euro per l'Assistenza Tecnica;
- **contropartita nazionale pari a 20.586.670 euro**;
- **contributo di parte svizzera pari a 40.713.715 euro**.

Obiettivo strategico	Priorità	Fondo	Base di calcolo del sostegno dell'Unione (totale dei costi ammissibili o contributo pubblico)	Contributo dell'Unione (a)=(a1)+(a2)	Distribuzione indicativa del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Distribuzione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f)=(a)/(e)	Contributo di paesi terzi
					Senza assistenza tecnica a titolo dell'articolo 27, paragrafo 1 (a1)	Per l'assistenza tecnica a titolo dell'articolo 27 paragrafo 1 (a2)		Nazionale pubblico (c)	Nazionale privato (d)			
1	1	FESR	Contributo pubblico	13 998 934	13 083 116	915 818	3 499 734	3 499 734		17 498 668	79,9999977141%	6 921 332
2	2	FESR	Contributo pubblico	22 233 602	20 779 068	1 454 534	5 558 401	558 401		27 792 003	79,9999985607%	10 992 703
3	3	FESR	Contributo pubblico	10 705 067	10 004 736	700 331	2 676 267	2 676 267		13 381 334	79,9999985054%	5 292 783
4	4	FESR	Contributo pubblico	28 821 336	2 935 829	1 885 507	7 205 334	7 205 334		36 026 670	80,0000000000%	14 249 800
6	5	FESR	Contributo pubblico	6 587 734	6 156 761	430 973	1 646 934	1 646 934		8 234 668	79,9999951425%	3 257 097
		Totale FESR	Contributo pubblico	82 346 673	76 959 510	5 387 163	20 586 670	20 586 670		102 933 343	79,9999986399%	40 713 715
		Totale generale		82 346 673	76 959 510	5 387 163	20 586 670	20 586 670		102 933 343	79,9999986399%	40 713 715

Gli Assi prioritari del Programma sono: Asse 1 – Favorire l'innovazione e il trasferimento tecnologico nelle aree di confine Italia-Svizzera; Asse 2 - Tutelare l'ambiente e il patrimonio naturale delle aree alpine e prealpine; Asse 3. - Migliorare la mobilità nei territori di confine; Asse 4. - Promuovere l'inclusione sociale e il turismo nei territori del Programma; ISO1.B - Miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione pubblica attraverso la cooperazione con l'intento di eliminare gli ostacoli di tipo giuridico e di altro tipo nelle regioni frontaliere.

Con DGR n. XI/7715 del 28 dicembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del Programma da parte della Commissione europea e contestualmente ha approvato la documentazione afferente alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza.

1.2.1.4. La partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027

La Cooperazione Territoriale Europea (CTE), finanziata a valere sul FESR, è uno strumento che apporta un significativo valore aggiunto, creando sinergie tra diversi territori europei e occasioni di scambio a livello europeo, nazionale e regionale. Per la programmazione europea 2021-2027, la Commissione europea ha espresso la volontà di ampliare le possibilità di cooperazione e coordinamento tra i diversi Programmi (PN, PR, CTE e strategie macroregionali) che compongono la Politica di coesione. In tale quadro, la CTE può diventare ancora di più un laboratorio per attivare utili processi di cambiamento in questo nuovo approccio.

Con specifica Comunicazione in Giunta, Regione Lombardia ha riproposto, anche per il periodo di programmazione 2021-2027, il proprio ruolo attivo nella governance dei Programmi CTE di competenza.

Nell'ambito del **Programma Spazio Alpino 2021-2027**, Regione Lombardia ha proposto la propria candidatura a ricoprire il ruolo di coordinatore e co-presidente sostenendo, in sinergia con la macrostrategia EUSALP e con il PR FESR, progettualità che possano contribuire allo sviluppo sostenibile, sociale e ambientale del territorio alpino. Il nuovo Programma, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 2881 del 5 maggio 2022, ha una dotazione finanziaria di 107.000.000 euro (la quota di cofinanziamento comunitario ammonta al 75%).

Per il **Programma ESPON**, Regione Lombardia si è proposta per il mantenimento del ruolo di co-presidente del programma anche per la programmazione 2021-2027, in modo da portare le esigenze espresse a livello nazionale, regionale e locale nel contesto transnazionale e contribuire alla progettualità e allo sviluppo di ricerche e strumenti utili ai policy maker e agli stakeholder pubblici e privati dei territori lombardi. Il nuovo programma 2021-2027 è già operativo e sta affrontando alcuni temi centrali per le politiche regionali legati ad ambiente, mobilità sostenibile, relazioni di frontiera, gestione delle emergenze e altri temi di forte interesse, per i quali la ricerca scientifica può fornire un valore aggiunto al raggiungimento di politiche esecutive di successo.

1.2.2. La Politica Agricola Comune 2023-2027

Come già evidenziato in precedenza la **Politica Agricola Comune (PAC) prevede una proroga di due anni del periodo 2014-2020**, portandolo in tal modo al 2022. Il prossimo periodo di programmazione sarà pertanto ridotto di due anni e riguarderà gli anni 2023-2027.

Gli anni 2021 e 2022 vengono gestiti in un regime di transizione, utilizzando le risorse del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 per finanziare gli interventi previsti negli attuali Programmi di Sviluppo Rurale, con la possibilità di modificare tali Programmi per tenere conto della nuova dotazione ed eventualmente correggere la strategia di fronte ai nuovi fabbisogni (in primis le risposte alla crisi indotta dalla diffusione del Covid-19) ed alle nuove sfide poste dal *Green Deal*.

Nel corso del 2022 si sono intensificati e conclusi i lavori di programmazione della PAC già avviati nel 2021, attraverso la formale **adozione da parte della Commissione Europea del Piano Strategico Nazionale (PSN) Italia 2023-2027**, all'interno del quale vengono delineate le schede di intervento, comprensive di specificità regionali, che declinano gli interventi sostenuti dal I e dal II pilastro della PAC.

Il PSN prevede una strategia imperniata su alcune scelte fondamentali:

- la **transizione ecologica** del settore agricolo, alimentare e forestale;
- l'**agricoltura biologica e zootecnia biologica**;
- un importante investimento sul **benessere animale** per il rilancio della zootecnia in un'ottica sostenibile;
- un sistema di **aiuti al reddito** più equo;

- una attenzione ai **comparti produttivi con maggiori difficoltà**;
- **nuovi strumenti di gestione del rischio**, in grado di garantire una più ampia partecipazione degli agricoltori;
- il rafforzamento della **competitività delle filiere**;
- i **giovani** come patrimonio per il futuro;
- una maggiore equità e sicurezza nelle **condizioni di lavoro**;
- **diversità e attrattività delle aree rurali**, un patrimonio da valorizzare;
- l'incentivazione alla diffusione della **gestione forestale sostenibile**;
- il sistema della conoscenza (AKIS) a servizio della competitività e della sostenibilità.

Le specificità regionali troveranno spazio, con maggior livello di dettaglio, all'interno dei **Complementi Regionali dello Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027**: Regione Lombardia, in particolare la Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi è, attualmente, impegnata nell'aggiornamento di tale documento, la cui prima versione è stata approvata con DGR n. 7370 del 21 novembre 2022.

La dotazione di Regione Lombardia per la programmazione 23-27 sarà pari a 834,5 milioni di euro.

L'Organismo Pagatore Regionale

L'**Organismo Pagatore della Lombardia** (di seguito OPR), costituito ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1306/13 per la gestione degli aiuti della Politica Agricola Comune (PAC), opera all'interno della Regione con l'obiettivo di offrire agli agricoltori un servizio efficiente ed un punto di riferimento in grado di comprendere i bisogni degli agricoltori e le caratteristiche dell'agricoltura lombarda.

L'OPR gestisce gli aiuti della PAC, previsti dai fondi agricoli comunitari FEAGA e FEASR, destinati al mondo agricolo lombardo, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dalla normativa comunitaria. Ciò significa garantire che i contributi comunitaria siano erogati a seguito del completamento di tutte le attività di controllo previste, che siano calcolati conformemente alle regole definite e che siano liquidati con i tempi stabiliti dalla norma a favore di soggetti aventi diritto.

L'OPR agisce tramite i propri uffici interni e avvalendosi del supporto di diversi soggetti esterni, che svolgono, per conto dell'OPR, la maggior parte delle attività di istruttoria e controllo sul territorio.

Anche nel corso del 2022, l'OPR ha gestito gli **aiuti previsti dal Reg. (UE) 1307/13 relativi al sostegno diretto** (Domanda Unica) che comprendono:

1. il regime di pagamento di base,
2. il pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente,
3. il pagamento per i giovani agricoltori,
4. il pagamento per i piccoli agricoltori,
5. il sostegno accoppiato facoltativo per:
 - Settore zootecnia bovina da latte,
 - Settore zootecnia bovina da carne,
 - Settore zootecnia ovi-caprina,
 - Settore frumento duro, colture proteiche e proteaginose,
 - Settore riso,
 - Settore barbabietola da zucchero,
 - Settore pomodoro da industria,
 - Settore olio di oliva.

Questi interventi sono stati richiesti da **circa 27.300 aziende agricole per contributi complessivi di circa 400 milioni di euro**.

Anche nel 2022, in considerazione del perdurare dello stato di emergenza, è stata mantenuta l'anticipazione dei contributi della domanda unica con risorse statali o, qualora queste non fossero disponibili, con risorse regionali. L'OPR, pertanto, ha erogato entro il mese di luglio 2022 le **risorse di anticipazione PAC che hanno interessato circa 14.651 imprese agricole con una erogazione di oltre 168,6 milioni di euro di anticipi**.

Anche nell'annualità 2022 tutte le domande di contributo relative alle superfici (domanda unica e misure 10, 11, 12, 13 del PSR) sono state presentate in formato grafico, nel sistema informativo SISCO.

Il piano colturale grafico e la domanda grafica rappresentano ormai le modalità ordinarie di presentazione che, unitamente alla nuova parcella di riferimento (introdotta nel 2020), hanno portato all'abbandono della particella catastale come elemento di riferimento territoriale per allinearsi sempre di più alla realtà così come rappresentata da strumenti quali il SICG, il GIS, le ortofoto, la fotointerpretazione degli usi del suolo ed il catalogo pascoli rilevato tramite visite in loco delle superficie ad uso pascolivo.

Sempre in tema di dati territoriali, nel 2022, sono state avviate le attività per introdurre anche la nuova parcella vitata, che sostituirà l'attuale UNAR vite.

Per quanto riguarda il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) nel 2022 le attività principali hanno riguardato:

- la **gestione delle nuove misure attivate nel periodo di transizione 2021-2022**;
- la **gestione ed erogazione di tutti gli aiuti già attivati**, per le diverse misure ed operazioni, dall'Autorità di Gestione in attuazione degli obiettivi del Programma;
- il **raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal N+3 del 2022 e dalla scadenza dei pagamenti delle misure a superficie** fissata nel 30 giugno dell'anno successivo a quello di presentazione. Nello specifico per quanto riguarda il N+3 sono state erogati oltre 190 milioni di euro con un tasso del 109% rispetto all'obiettivo di spesa del 2022 mentre per quanto riguarda le misure a superficie le risorse erogate entro il 30 giugno 2022 sono state pari al 98% della spesa ammessa.

Sono stati attivati anche i **regimi di aiuto previsti dal Reg. (UE) 1308/13 relativi all'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli (OCM)**. In particolare, nell'ambito della OCM viticola, sono stati attivati i seguenti interventi:

- riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti;
- investimenti;

con erogazione di contributi per circa 7,5 milioni di euro.

Altri aiuti nell'ambito delle OCM dei prodotti agricoli riguardano:

- aiuti diretti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, con una erogazione di 1,1 milioni di euro di contributi;
- aiuti nel settore dei prodotti ortofrutticoli collegati all'attuazione dei Programmi Operativi delle Organizzazioni di produttori o alle Associazioni di organizzazioni di produttori, per circa 16,2 milioni di euro di contributi. Per tali aiuti, nel 2022, si è consolidata la gestione informatica delle domande e delle istruttorie in SISCO ed il modello di gestione dei controlli sulle domande di pagamento.

Sempre nel corso del 2022 sono stati aperti i bandi, raccolte e istruite le domande presentate dagli agricoltori colpiti dalla crisi derivante dalla influenza aviaria e dalla PSA suinicola.

Infine, oltre al supporto fornito per la definizione del Piano strategico Nazionale della PAC (PSP) presentato dallo Stato Italiano e approvato dalla Commissione europea a dicembre 2022, è stato avviato il lavoro sulla **definizione degli strumenti di gestione e controllo delle domande** che verranno presentate a partire dal 2023 sul PSP.

Il Piano Sviluppo e Coesione

Il **Piano Sviluppo e Coesione (PSC)** è lo strumento attuativo attraverso il quale è stata riclassificata tutta la programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di Regione Lombardia relativa ai periodi 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020. Tutti i progetti relativi ai tre cicli di programmazione sono confluiti nella Sezione Ordinaria del PSC. Nel PSC è presente anche una Sezione Speciale che raggruppa gli interventi che, a seguito della sottoscrizione con il Governo dell'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", sono fuoriusciti dai POR FESR ed FSE 2014-2020 e confluiti nel PSC.

Il PSC è stato approvato in prima istanza dal CIPESS con Delibera n. 31 del 29 aprile 2021, a seguito della ricognizione sullo stato di avanzamento e valutazione degli interventi finanziati con il FSC condotta dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e dall'Agenzia per la coesione territoriale, di concerto con Regione, come previsto dall'art 44 del DL 34/2019, convertito in Legge n. 87/2021.

Successivamente, in data 29 dicembre 2021, il Comitato di Sorveglianza del PSC, ha approvato il PSC integrato in attuazione a quanto previsto dal punto 2.3 della Delibera CIPESS n. 31 del 29 aprile 2021.

Il PSC era così articolato:

- la Sezione Ordinaria con una dotazione FSC di 833,27M€ per l'attuazione di 564 progetti provenienti dai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020;
- la Sezione Speciale (1 e 2) con una dotazione di risorse pari a 362,0M€. Nella sezione speciale sono confluite le risorse POR FESR ed FSE 2014-2020 riprogrammate a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di cui sopra.

Rispetto alla Sezione ordinaria, su 564 progetti risultano chiusi 473 progetti relativi al periodo 2000-2006, per un impiego di risorse FSC pari a 334,58 milioni di euro, tutti i 20 progetti relativi la programmazione 2007-2013 per un impiego di risorse FSC pari a 284,33 milioni di euro. Pertanto, **al 31/12/2021 risultavano aperti 71 interventi con una dotazione finanziaria FSC pari a 214,36M€.**

In data 20 dicembre 2022 il Comitato di Sorveglianza ha approvato una riprogrammazione del PSC al fine di garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 44, comma 7 b) del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 (assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2022) per gli interventi previsti nella Sezione ordinaria. Pertanto, alcune risorse FSC (8,67 M€) sono state riprogrammate su interventi in grado di garantire il raggiungimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2022. La riprogrammazione ha, inoltre, interessato anche la Sezione speciale con lo spostamento di risorse FSC (6 M€) da una iniziativa a sostegno delle attività di sviluppo o di recupero degli apprendimenti scolastici, che non ha avuto seguiti e l'incremento della dotazione FSC a favore delle Istituzioni accreditate per i servizi di istruzione e formazione professionale.

Pertanto, il **PSC approvato il 20 dicembre 2022** si articola nelle seguenti Sezioni:

- Sezione ordinaria, per un valore di 214,36 milioni di euro comprensiva di **68 progetti** al netto dell'Assistenza Tecnica.
- Sezione speciale (1 e 2), per un valore complessivo di 362,00 milioni di euro.

Rispetto alla Sezione Ordinaria dei 68 progetti presenti, 33 risultano conclusi, 38 in corso di realizzazione. La data ultima per la chiusura dei progetti è il 31/12/2025.

Rispetto alla Sezione speciale si segnala che gli interventi qui previsti confluiranno, successivamente sotto un nuovo strumento di programmazione (Programma Operativo Complementare) così come previsto dall'art. 242 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77. La data ultima per la chiusura dei progetti è il 31/12/2026.

Di seguito il dettaglio delle Aree Tematiche della Sezione ordinaria e degli interventi della Sezione Speciale del PSC di Regione Lombardia.

1.1. Sezione Ordinaria

Di seguito si riporta un prospetto che elenca le Aree Tematiche in cui si articola la Sezione ordinaria aperta del PSC con i relativi importi assegnati e il numero dei progetti.

ARIA TEMATICA E SETTORE DI INTERVENTO	N. PROGETTI	RISORSE ASSEGNATE (Mln €)
01 - RICERCA E INNOVAZIONE	1	81,49
01.02 - STRUTTURE DI RICERCA	1	81,49
02 – DIGITALIZZAZIONE	1	6,69
02.02 - CONNETTIVITÀ DIGITALE	1	6,69
05 - AMBIENTE E RISORSE NATURALI	24	29,56
05.01 - RISCHI E ADATTAMENTO CLIMATICO	7	14,56
05.02 - RISORSE IDRICHE	16	10,00
05.04 - BONIFICHE	1	5,00
07 - TRASPORTI E MOBILITA'	40	93,03
07.01 - TRASPORTO STRADALE	37	19,67
07.02 - TRASPORTO FERROVIARIO	3	73,36
08 - RIQUALIFICAZIONE URBANA	2	1,86
08.01 - EDILIZIA E SPAZI PUBBLICI	2	1,86
12- CAPACITÀ AMMINISTRATIVA	1	1,73
12.02 - ASSISTENZA TECNICA	--	1,73
TOTALE FSC	68	214,36

Dal punto di vista dell'allocazione delle risorse, il 38% risulta allocato nell'Area tematica "Ricerca e Innovazione" e sono interamente dedicate alla realizzazione dell'intervento "Nuovo campus universitario nell'area Mind". Il progetto è realizzato attraverso le modalità del project financing (ex art. 183, comma 15, del D. Lgs. 50/2016) che ha ad oggetto lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero complesso. L'11/12/2020 l'Università degli Studi di Milano ha aggiudicato la gara del PF e il concessionario ha concluso il progetto definitivo il 7/9/2022. È prevista la stipula della concessione a gennaio 2023 previa l'acquisizione di tutte le autorizzazioni di Legge e la verifica e la validazione del progetto da parte dell'Università.

Il 43% delle risorse della sezione ordinaria del PSC sono, invece, destinate all'Area Tematica "Trasporti e Mobilità", dedicata ad interventi di messa in sicurezza di strade e al potenziamento del servizio ferroviario regionale. Il 90% di tali interventi è in corso di realizzazione o in fase di collaudo.

Infine, il 14% delle risorse della Sezione Ordinaria del PSC sono destinate all'Area Tematica "Ambiente e risorse naturali", che include opere di messa in sicurezza e bonifica delle aree inquinate a Cerro al Lambro, di interventi sulla rete fognaria per la depurazione dei laghi prealpini, nonché alle opere di difesa del suolo dalle valanghe e frane a protezione degli abitati e della viabilità esistente. Il 92% di tali interventi è in corso di realizzazione o in fase di collaudo.

Nell'Area Tematica "Digitalizzazione" è ricompresa l'infrastrutturazione della rete banda larga in Lombardia e per l'Area Tematica "Riqualificazione urbana" è stata realizzata una caserma dei Carabinieri a Cardano al Campo ed è in fase di conclusione la realizzazione di un edificio polifunzionale in Comune di Isola di Fondra.

1.2. Sezione Speciale

Per quanto riguarda invece le Sezione speciale, si riportano, di seguito gli interventi confluiti nella Sezione Speciale (1 e 2) e le relative risorse assegnate.

POR DI PROVENIENZA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	RISORSE EX POR (Mln €)
FESR	ARCHÈ 2020 - Misura di sostegno alle start up lombarde in risposta all'emergenza COVID-19	13,1
FESR	Credito Adesso Evolution - Incentivi alle PMI per il capitale circolante	50,00
FESR	Interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e dei servizi tecnologici integrati	4,4
FESR	Incentivi per la riduzione dei consumi energetici delle imprese e per l'installazione di impianti fotovoltaici, con eventuali sistemi di accumulo, da destinare all'autoconsumo	10,00
FESR	Misura di agevolazione per imprese per la realizzazione di un'infrastruttura per la ricarica elettrica di veicoli sul territorio lombardo	3,75
FESR	Misure a sostegno degli aeroporti lombardi di interesse nazionale appartenenti alle reti TEN-T	10,00
FSE	Politiche sociali	16,55
FSE	Nidi Gratis – Bonus 2020-2021	4,00
FSE	Istruzione e formazione professionale (IeFP 2020-2021)	36,00
FSE	Nuove misure per la realizzazione di interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria (adulti e minori) e delle loro famiglie - anno 2021	5,00
FESR	Appalto pubblico precommerciale - pre commercial procurement 4° gara (PCP)	3,00
FESR	Sostegno alla competitività delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta	17,00

POR DI PROVENIENZA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	RISORSE EX POR (Mln €)
FESR	Interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico in alcune strutture penitenziarie della Lombardia	4,20
FESR	interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione e la produzione di acqua calda sanitaria in alcuni istituti scolastici della Città Metropolitana di Milano	14,20
FESR	Acquisto e fornitura del materiale rotabile per la metrotranvia Milano-Limbrate	20,00
FESR	Accordo di programma per l'attuazione del progetto di sviluppo urbano sostenibile nel Comune di Milano - Quartiere Lorenteggio: - Riqualificazione alloggi erp; - Ecoefficientamento scuola via Narcisi; - Sistemi illuminazione; - Sostegno imprese sociali.	50,80
FSE	Politiche attive per il lavoro	100,00
TOTALE		362,00

A dicembre 2022, con riferimento agli interventi ricompresi nella Sezione Speciale, risultano liquidati 218,9 milioni di euro.

I Programmi a Gestione Diretta dell'Unione europea 2021-2027

- Rapporto 2022 su attività e risultati in attuazione della Strategia regionale

Anche nel corso dell'anno 2022 Regione Lombardia ha partecipato attivamente all'attività dei Programmi a Gestione Diretta (PGD), sia partecipando in qualità di capofila o partner alle *Call for proposals*, sia operando come soggetto facilitatore dell'accesso ai finanziamenti diretti da parte del sistema lombardo. Con l'avvio del nuovo periodo di programmazione 2021-2027, Regione Lombardia ha rinnovato le modalità di partecipazione regionale ai Programmi PGD e ai Programmi CTE, tenendo conto dell'esperienza maturata nei precedenti cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

Con DGR N. XI / 7420 del 30 novembre 2022, si è infatti dotata della nuova *"Strategia regionale per l'accesso ai Programmi a Gestione Diretta e linee di indirizzo per la partecipazione regionale ai programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027"*.

L'elaborazione della nuova Strategia ha potuto beneficiare degli esiti emersi dal progetto "LA GOVERNANCE REGIONALE DEI FONDI DIRETTI - Benchmark sui modelli organizzativi attivati per promuovere l'accesso ai fondi europei", realizzato nell'ambito del progetto Lombardia Europa 2020, promosso da Regione Lombardia, Anci Lombardia e Provincia di Brescia con lo scopo di approfondire la partecipazione degli enti delle Regioni italiane ed europee dei Paesi Target (Germania, Francia, Italia, Spagna, Polonia, Paesi Bassi) alle diverse linee e programmi di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione Europea o dalle sue Agenzie (fondi diretti). Gli esiti hanno evidenziato, tra gli altri, che gli strumenti di governance messi in campo da Regione Lombardia appaiono completi (l'ufficio dedicato, la strategia regionale, il gruppo sulla progettazione, i rapporti annuali) ed anche il sistema di servizi regionali connessi alla comunicazione e all'informazione delle opportunità europee, delle regole di utilizzo dei fondi e della programmazione temporale delle call appare completo e di qualità.

1.1. La partecipazione di Regione Lombardia ai Programmi a Gestione Diretta

Di seguito una sintesi dei risultati della partecipazione di Regione Lombardia ai PGD con riferimento al ciclo di programmazione 2021-2027, consolidando, al contempo, i risultati raggiunti nella programmazione 2014-2020. **I dati forniti sono relativi alle candidature presentate dagli Uffici della Giunta anche in collaborazione con gli Enti/Società SIREG.** Pertanto, per una lettura corretta dei dati finanziari, si tenga conto che **gli importi sono comprensivi delle quote attribuite al SIREG.**

1.1.1. I numeri della partecipazione

Con riferimento alla **programmazione 2014-2020** Regione ha presentato **120 proposte progettuali di cui 28 finanziati**, il 23% dei progetti valutati.

La tabella che segue mostra il dettaglio dei dati finanziari dei 120 progetti presentati e dei 28 progetti finanziati per il periodo 2014-2020.

2014-2020	N. PROGETTI	BUDGET REGIONE LOMBARDIA	DI CUI QUOTA COFINANZIAMENTO	DI CUI FONDO REGIONALE
-----------	----------------	-----------------------------	---------------------------------	------------------------

PROGETTI PRESENTATI	120	49.511.742,22 €	17.856.285,20 €	9.339.081,65 €
DI CUI				
PROGETTI FINANZIATI	28	23.753.625,35 €	9.362.416,85 €	4.861.420,60 €

Il 36% dei 120 progetti sono stati presentati sul programma per l'innovazione e la ricerca Horizon 2020 ed un ulteriore 20% si concentra sul programma per l'ambiente Life 2014-2020.

Rispetto al ruolo svolto da Regione nelle proposte progettuali elaborate, nel 19% dei progetti presentati Regione Lombardia ha assunto il ruolo di capofila.

Con riferimento, invece, al periodo di **programmazione 2021-2027** ad oggi sono state presentate da Regione **12 proposte progettuali**, di cui 6 nell'annualità 2021 e altrettante nell'annualità 2022.

Di seguito il dettaglio dei dati finanziari dei 12 progetti presentati e dei 5 progetti finanziati per il periodo 2021-2027 (3 progetti ancora in fase di valutazione). Si conferma anche in questo caso l'esito positivo della valutazione da parte della Commissione Europea: il 42% dei progetti valutati è stato finanziato.

2021-2027	N. PROGETTI	BUDGET REGIONE LOMBARDIA	DI CUI QUOTA COFINANZIAMENTO	DI CUI FONDO REGIONALE
PROGETTI PRESENTATI	12	18.082.371,45 €	6.874.311,82 €	5.603.883,00 €
DI CUI				
PROGETTI FINANZIATI	5	668.222,35 €	241.459,58 €	50.480,00 €

Anche per il ciclo di programmazione 2021-2027, il programma per l'ambiente Life 2021-2027 e il programma per l'innovazione e la ricerca Horizon Europe si confermano pari meriti i programmi sui quali sono presentati il maggior numero delle proposte progettuali (il 66% dei 12 progetti presentati).

Nel 16,6% dei progetti presentati Regione Lombardia ha assunto il ruolo di capofila.

Per una descrizione delle 12 candidature si fa rimando all'**Appendice 1**, dove i progetti sono suddivisi per Programma, con i seguenti elementi:

- titolo per esteso e acronimo;
- ruolo svolto da Regione/SIREG;
- tema del progetto;
- anno di candidatura;
- esito della valutazione;
- ammontare del contributo ottenuto (per le candidature finanziate).

1.1.2. I dati finanziari dei progetti, le risorse europee ottenute e la compartecipazione regionale

Con riferimento al ciclo di **programmazione 2014-2020**, il **contributo europeo complessivo ottenuto è stato di €14.365.434,93**, a fronte di un impegno dell'Ente pari a € 9.362.416,85, di cui € 4.861.420,60 provenienti dall'apposito Fondo regionale di cofinanziamento per i PGD¹⁷.

¹⁷ Fondo per la partecipazione regionale agli interventi previsti da Regolamenti o Direttive dell'Unione europea e per il cofinanziamento di interventi statali (ex art. 27, comma 10, della L.R. 35/1997)

Rispetto alla **programmazione 2021-2027**, Regione ha ottenuto ad oggi un contributo europeo pari a € **426.762,77**, a fronte di un impegno dell'Ente pari a € 241.459,58, di cui € 50.480,00 provenienti dal Fondo regionale di cofinanziamento per i PGD.

I dati finanziari dettagliati relativi alle candidature presentate, a valere sul ciclo di programmazione 2021-2027, per i progetti finanziati sono riportati nell'**Appendice 2**.

1.1.3. I principali soggetti europei coinvolti

Nel periodo 2014—2020, la partecipazione al processo di elaborazione delle 120 candidature PGD ha consentito a Regione di entrare in contatto con più di mille soggetti, di cui più di un terzo di nazionalità italiana.

Il grande coinvolgimento di partner italiani ed europei nelle proposte progettuali di Regione è confermato anche con riferimento ai 12 progetti a valere sulla programmazione 2021-2027.

Con riferimento alle candidature presentate nel 2022, il 40% dei soggetti europei coinvolti è di nazionalità italiana ed il 34% è costituito da Università o enti di ricerca.

1.2. Strumenti e soggetti a supporto della Strategia

1.1.1. Attività di comunicazione e diffusione delle informazioni

Sono proseguite le attività di comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di PGD, sia attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali sia mediante l'organizzazione di seminari aperti al territorio.

In continuità con quanto fatto nei passati anni, gli strumenti a disposizione sono principalmente:

- il Portale «**Finanziamenti diretti dell'UE**», che mette a disposizione informazioni sui fondi a gestione diretta e sulla strategia regionale¹⁸;
- il Sito «**Orientarsi per progettare**», che concentra in unico punto di accesso i servizi di Regione Lombardia utili ad accompagnare gli attori lombardi, per ciascuna fase del ciclo di vita del progetto, nell'accesso ai finanziamenti dei PGD¹⁹.

1.1.2. Il Gruppo per la Progettazione Europea (GPE)

Con l'avvio della XI Legislatura il Gruppo per la Progettazione Europea è stato ricostituito e la sua scadenza, prima fissata nel 31 dicembre 2020, è stata prorogata inizialmente al 31/12/2021²⁰ e poi fino al termine della XI Legislatura regionale²¹. Il GPE ha il compito di indirizzare l'attività di euro-progettazione su temi strategici per la programmazione regionale nonché di supportare e monitorare la partecipazione ai PGD e ai Programmi CTE delle Direzioni Generali/Direzioni Centrali/Aree e degli Enti/Società del SIREG.

Come previsto dalla DGR n. 7420/2022, il GPE:

- costituisce l'organo interno chiamato ad assicurare la massima attività di sostegno alla partecipazione di Regione Lombardia alle Call for proposals, anche allo scopo di aumentare le

¹⁸ www.fondidirettiue.regione.lombardia.it

¹⁹ www.progettareue.regione.lombardia.it

²⁰ Decreto del Direttore dell'Area di Funzione Specialistica «Programmazione e Relazioni esterne» n. 27 del 7 gennaio 2021;

²¹ Decreto del Direttore dell'Area di Funzione Specialistica «Programmazione e Relazioni esterne» n. 944 del 1 febbraio 2022;

performance dell'Ente nell'accesso alle risorse europee;

- è coordinato, per le materie di rispettiva competenza e in base agli assetti organizzativi regionali, dalle Strutture responsabili del coordinamento della programmazione europea (per l'ambito PGD) e del coordinamento in materia di CTE22.

1.1.3. Procedura di contatto per proposte di partenariato e richieste di endorsement

Attraverso la **casella di posta elettronica** fondidirettiue@regione.lombardia.it è possibile presentare agli Uffici della Giunta regionale proposte di partnership progettuali oppure richiedere lettere di *endorsement*: nel primo caso gli stakeholder del territorio lombardo propongono a Regione di entrare a far parte della compagine partenariale che presenta la candidatura alla Commissione europea; nel secondo caso, invece, si richiede a Regione non l'adesione al progetto, bensì un sostegno esterno attraverso una lettera di attestazione della coerenza del progetto con le politiche regionali.

Complessivamente, **per la programmazione 2014-2020 Regione ha dato il proprio sostegno a 164 progetti.**

Con riferimento al **nuovo ciclo di programmazione 2021-2027**, nel corso del 2022 Regione ha ricevuto 9 richieste, a seguito delle quali, sulla base delle valutazioni circa la coerenza e la rilevanza delle proposte con le priorità programmatiche regionali, **sono state rilasciate 8 lettere di endorsement, il 37,5 % delle quali sul programma Horizon Europe.**

I principali soggetti richiedenti sono, in questo caso, i cluster tecnologici (37%) e le imprese (25%).

1.1.4. Delegazione di Bruxelles

La Delegazione di Bruxelles supporta la Giunta, il Consiglio ed il Sistema Regionale svolgendo un ruolo di collegamento e coordinamento tra le politiche regionali individuate dal PRS e quelle dell'Unione europea. Promuove lo sviluppo economico e sociale della Lombardia nel processo di integrazione europea attraverso un'attività di lobbying istituzionale e policy influencing in favore di un efficace posizionamento politico strategico europeo sulle politiche di maggiore rilevanza e interesse regionale nonché sui programmi a gestione diretta, anche mediante il presidio attivo delle principali reti europee, garantendo in questo modo un confronto proficuo con le regioni partner ed una interlocuzione privilegiata con le Istituzioni UE.

Nel corso del 2022, nel quadro del rafforzamento e del rilancio del suo ruolo, la Delegazione ha operato come facilitatore del dialogo sistemico tra gli stakeholder lombardi e le istanze politiche e amministrative delle Istituzioni europee e come funzione di supporto della loro partecipazione ai programmi e ai progetti europei.

In questo contesto, ha assunto una particolare rilevanza il rilancio di Casa della Lombardia, anche attraverso il largo utilizzo della nuova tipologia flessibile di utilizzo degli spazi in modalità co-working che ha permesso di garantire un presidio diretto presso l'Unione europea anche a realtà come Arexpo, Alleanza delle Cooperative, CEFRIEL, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, Fiera Milano, Università degli Studi di Brescia, Centro Studi Borgogna che hanno quindi affiancato Consiglio Regionale, ANCI Lombardia, Unioncamere Lombardia, Finlombarda, Confimi Industria Lombardia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Distretto Rotary 2042, Euromontana, Vanguard Initiative, presenti nel 2022 in Casa della Lombardia con una convenzione classica di durata pluriennale.

Per quanto riguarda le attività, durante il corso dell'anno, sono stati organizzati eventi e workshop tematici aventi come obiettivo il confronto e la divulgazione delle diverse tipologie di programmi europei. Nell'ambito della Presidenza Italiana di Eusalp hanno avuto luogo due iniziative specifiche per la

²² Struttura «Coordinamento Programmazione comunitaria e Gestione Fondo Sviluppo e Coesione» dell'Area Programmazione e Relazioni esterne della Direzione Generale Presidenza; Struttura "Cooperazione territoriale e ambientale europea" della DG Ambiente e Clima;

promozione delle priorità sul mutuo riconoscimento dei titoli di studio (High Level Conference "Fostering Cooperation in Higher Education and Vocational Training in the EUSALP Area" il 18/5 a Bruxelles) e le politiche per i giovani nelle aree interne (EUSALP AG2 / Youth Council Conference "Ready to Stay?" il 10/11 a Milano). Nell'ambito della co-leadership della Delegazione nella rete RICC (Regional Initiative for Culture and Creativity) sono stati organizzati diversi incontri per la presentazione delle call del programma Europa Creativa ed Horizon Europe - cluster 2, culminate con la partecipazione del rappresentante per la Cultura del Gabinetto della Commissaria per la Ricerca, Istruzione, Cultura, Giovani e sport all'evento annuale della rete.

Nell'ambito delle politiche per la formazione, il lavoro e le politiche industriali si sono conclusi gli iter di adesione a 5 Patti delle Competenze europei di settore (automotive, tessile, salute, ICC, turismo) ed è stata riconosciuta da parte della CE la Lombardia come prima regione europea ad approvare un patto europeo regionale delle competenze.

Regione Lombardia ha altresì continuato a presidiare fino a settembre 2022, attraverso la Delegazione e per conto della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca - le materie dell'Istruzione e della Formazione Professionale nel Comitato Istruzione del Consiglio dell'Unione europea.

La Delegazione ha sostenuto la presentazione, in accordo con il Dipartimento Politiche UE della Presidenza del Consiglio, della proposta progettuale sul supporto all'innovazione della governance delle aree interne in risposta al bando europeo dello strumento di sostegno tecnico (SST) della DG Reform della CE. Sono state inoltre supportate la DG IURIS ed Anci Lombardia nella candidatura del progetto "Spazio alla Scuola" in risposta al bando "Transformation of places of learning" del New European Bauhaus. Sul tema del NEB si ricorda anche la co-organizzazione con Arexpo dell'evento di presentazione a Bruxelles di MIND al Festival NEB promosso dal JRC in collaborazione con la Commissione.

Inoltre, nell'ambito del dialogo con il sistema economico del territorio, la Delegazione ha partecipato in maniera strutturata alla prima edizione di Futura Expo, rappresentando in 4 incontri, ad oltre 100 imprese del territorio, le opportunità della programmazione comunitaria e il supporto fornito da Casa della Lombardia.

La Delegazione, insieme alla DG SVEC, si è fatta altresì promotrice della nascita di Automotive Regions Alliance: alleanza politica tra 31 regioni europee a supporto della filiera produttiva del settore automobilistico. Regione Lombardia è vicepresidente dell'Alleanza con delega alle competenze ed alla forza lavoro. La Delegazione è stata inoltre inserita fra i 15 rappresentanti dello "Steering Committee" della "European Textile, Clothes, Leather and Footwear Skills Alliance", formata da 150 membri tra industrie, associazioni imprenditoriali, regioni e centri di formazione europei.

Nel quadro delle attività di ECRN - European Chemical Regions Network, di cui Regione Lombardia ha la Presidenza, sono stati vinti 3 progetti a gestione diretta in cui sono stati inserite realtà del territorio quali il Cluster Energia ed un centro di formazione.

Attraverso la rinnovata adesione di Regione Lombardia alla rete ERRIN - European Regional Research and Innovation Network, la partecipazione ai diversi gruppi di lavoro ha permesso di acquisire e diffondere informazioni ed approfondimenti sulle varie call dei programmi a gestione diretta, nonché sfruttare una sistematica ricerca partner anche per gli stakeholder del territorio. Per il riconosciuto impegno su determinati temi, è stata affidata alla Delegazione la co-leadership del gruppo di lavoro Design & Creativity e proposta quella al working group Science and Education.

Nell'ambito dell'attività di promozione delle molteplici call del programma Horizon Europe, la Delegazione ha inoltre co-organizzato con APRE Bruxelles (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) un evento sul tema "L'impatto della partecipazione al programma Horizon 2020 sulle imprese italiane: un'analisi per il settore energia".

È opportuno sottolineare, non da ultimo, l'organizzazione dell'importante missione della direttrice dell'agenzia HADEA (European Health and Digital Executive Agency) della CE a Milano e in Lombardia. Tale Agenzia gestisce importanti programmi a gestione diretta quali Horizon Europe (cluster salute e cluster digitale industria e spazio) EU4Health, Digital Europe. Connecting Europe Facility, Single Market Programme; durante la missione si sono tenuti presentazioni ed incontri con diverse DG regionali e con rilevanti stakeholder lombardi attivi sul territorio nei processi di ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico.

1.1.5. Uffici Territoriali Regionali

Nel corso del 2022 gli Uffici Territoriali Regionali, con sedi e sportelli presenti in ogni capoluogo di provincia, hanno proseguito nel percorso avviato nel 2021 per rilanciare la collaborazione all'azione locale del Centro Europe Direct Lombardia (EDL).

È stata così costituita la Rete dei 12 Punti Europa di EDL sul territorio, attivando gli sportelli locali con personale UTR. Quest'ultimo, debitamente formato e coordinato dal Centro Europe Direct Lombardia, ha supportato e diffuso attivamente eventi, iniziative e azioni locali. Per il dettaglio si rimanda alla sezione dedicata a EDL.

Inoltre, nel 2022 gli UTR hanno partecipato a diversi incontri territoriali, in qualità di osservatori, dedicati al percorso di sviluppo e attuazione locale del Progetto SEAV, coordinato da Anci Lombardia. Significative le esperienze degli UTR Brescia e Bergamo, nell'ambito dei rispettivi Coordinamenti territoriali SEAV (organi di indirizzo tecnico-strategico previsto dalla Convenzione sottoscritta per la costituzione del Servizio), mentre diversi UTR hanno partecipato a fine anno all'evento "Stati Generali del SEAV, risultati, Opportunità e Prospettive future", tenutisi in ciascuna provincia

E' proseguita l'erogazione del servizio EURES (EUROpean Employment Services – Servizi Europei per l'Impiego) presso l'UTR Val Padana (sede di Cremona), tramite un funzionario regionale che opera come consulente, nelle usuali attività di supporto all'utente (persone in cerca di lavoro e aziende), nonché come contact point del nuovo progetto di mobilità EURES TMS, che offre opportunità di lavoro, tirocinio e apprendistato all'estero ed eroga benefits sia ai candidati preselezionati che alle aziende che assumono.

Nel 2022 risulta confermato un elevato numero di contatti tramite e-mail, telefono e videoconferenza (circa 3500 contatti unici e oltre 40 mila ricorrenti), come pure l'aumento di richieste di tirocini all'estero per neolaureati e di ricerca personale da parte di aziende lombarde.

Il servizio EURES di Cremona ha organizzato, presso la sede UTR, un evento di reclutamento per oltre 700 posizioni in Austria nel settore HORECA, oltre a webinar informativi online propedeutici, cui hanno partecipato diversi istituti alberghieri lombardi; ha anche organizzato a Mantova, presso l'Istituto Alberghiero Greggiati, la presentazione del progetto di tirocini retribuiti in Austria per scuole alberghiere e turismo con classi di tedesco, oltre ad aver contribuito alla stesura del piano di comunicazione nazionale EURES e supportato il nuovo Line Manager EURES della DG Formazione e Lavoro nell'espletamento delle sue funzioni di coordinamento della rete EURES lombarda. Infine, ha contribuito a definire il piano di attività di tutta la rete EURES lombarda per il 2023.

1.1.6. Europe Direct Lombardia

Lo Europe Direct Lombardia, in qualità di Centro di Informazione dell'Unione europea svolge, tra le diverse attività di divulgazione e di engagement a favore dei cittadini, anche un'importante azione informativa a favore di enti locali, portatori di interesse e associazioni, nell'ambito dei programmi e bandi europei a gestione diretta. L'azione informativa, estesa alle politiche europee che costituiscono la base strategica sulla quale la Commissione europea orienta priorità ed obiettivi, si articola su più fronti:

a) Assistenza tecnica e informazione personalizzata sui programmi a gestione diretta

Nel corso del 2022 è stata effettuata un'assistenza diretta a 99 richieste specifiche di finanziamenti europei nell'ambito di bandi e programmi a gestione diretta 2021-2027 con target privati, in prevalenza associazioni, cooperative ed imprese, ma anche istituti di formazione ed enti locali. L'obiettivo non è la consulenza ma l'orientamento dei potenziali beneficiari a meglio cogliere contenuti e finalità del bando, così da valorizzare gli aspetti di possibile maggior efficacia e successo. Le richieste hanno riguardato in prevalenza i seguenti programmi: Erasmus Plus, InvestEU, Horizon Europe, Diritti e Valori, ma anche programmi di cooperazione territoriale europea.

b) Partenariati nell'ambito dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea

Nell'ambito della crescente collaborazione tra Europe Direct, Autorità di Gestione e National Contact Point dei Programmi europei in Lombardia, sono state effettuate ricerche di partenariati per conto di autorità europee nell'ambito delle prime due Call CTE Transnazionali. Su richiesta del National Contact Point presso la DG Ambiente, sono state preparate, pubblicate e rilanciate sui territori, attraverso i 12 Punti Europa, circa 30 proposte progettuali che ricercavano un partner lombardo, le cui schede sono state pubblicate sul Sito Web di Europe Direct.

c) Sito web (www.europedirect.regione.lombardia.it)

Il sito web ha registrato nel 2022 33.425 visite, con 51.403 visualizzazioni per un totale di 25.893 utenti. L'aggiornamento del sito è quotidiano e riguarda tutte le politiche europee. Nell'ambito dei programmi a gestione diretta e dei lanci di relativi bandi, sono stati pubblicati oltre 250 articoli e schede informative dedicate alla programmazione 2021-2027. Sono state create due nuove sezioni dedicate a **NextGenerationEU e PNRR**, che offrono un quadro aggiornato dell'attuazione dei due strumenti. Una nuova sezione - Europe Direct Lombardia 2021-2027 - è stata generata per l'avvio della nuova programmazione, implementandone progressivamente i contenuti.

d) Twitter (@ED_Lombardia)

Al fine di offrire tempestività ai lanci dei bandi, questi vengono ripresi dal profilo Twitter @ED_Lombardia, con un link che rilancia al Sito Web. L'account è molto seguito e ha al suo attivo 2.068 followers, con una pubblicazione media di 296 tweets nel corso dell'anno. La media delle visualizzazioni è 7500. I like per il 2022 sono stati 870, i retweet 354 e le visualizzazioni del profilo 27.670. Il profilo è stato costantemente gestito sulla base di un calendario editoriale settimanale.

e) Newsletter

Europe Direct Lombardia redige due newsletter: 1) una newsletter mensile (ED-News), il cui target primario sono gli enti locali e le associazioni di categoria e di settore. Nel 2022 l'hanno ricevuta 90.000 soggetti. Lo strumento è anche un valido supporto alla diffusione, seppur meno tempestiva, di lanci di bandi, programmi ed approfondimenti. 2) Una newsletter trimestrale rivolta al mondo scolastico (ED-School News), più orientata ai programmi in ambito culturale: Erasmus Plus in primis, ed Europa Creativa, strumento importante che raggiunge 14.000 utenti l'anno.

f) Progetti Speciali rivolti ai programmi europei

Europe Direct ha attivato due progetti speciali:

1. **"Piccoli Comuni d'Europa"**: iniziative di sensibilizzazione rivolte agli enti locali per coinvolgere il territorio, soprattutto i giovani, in programmi a gestione diretta di particolare interesse per i piccoli Comuni. Si è trattato di eventi svolti in collaborazione con Sindaci e autorità locali, in alcuni casi occasione di rilancio della Rete dei Punti Europa, sportelli collegati a Europe Direct operanti negli Uffici Territoriali Regionali.
✓ **Comune di Turate** – in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura è stato organizzato un ciclo

di 6 incontri aperti alla cittadinanza e dedicato ai giovani, 25 febbraio - 29 aprile, sui programmi Volontariato Europeo, Erasmus Plus, Mobilità in Europa, Lavorare in Europa con EURES, Scambi Giovanili nell'ambito di Erasmus. Partecipanti 40;

- ✓ **Comune di Varese** – in collaborazione con il Comune di Varese e il Punto Europa Insubria, è stato lanciato l'Anno Europeo dei Giovani approfondendo il tema dei programmi europei loro dedicati. In presenza del Sindaco, di diverse associazioni attive (Eurodesk, CSV Insubria, Eures Lombardia, Erasmus Students Network), il 21 maggio, presso i Giardini Estensi, grazie all'evento "Opportunità per i Giovani in Europa", sono stati illustrati i programmi europei e le opportunità da essi offerti per viaggiare, studiare, fare volontariato e tirocini in Europa. Presenti circa 70 tra giovani e loro famiglie, associazioni, Comuni, che hanno usufruito anche di un servizio di consulenza one-to-one favorire la partecipazione alle diverse esperienze contemplate dai programmi europei.
- 2. **"A Scuola di OpenCoesione"**: progetto italiano promosso dal MIUR e dalla Rappresentanza in Italia, diventato ora una Best Practice europea promossa dalla Direzione Politica Regionale e Urbana della Commissione europea. L'iniziativa coinvolge il triennio delle scuole superiori in un monitoraggio dei progetti europei realizzati sui territori nell'ambito della Politica di Coesione, attraverso un percorso impegnativo di un anno con 9 step formulati in obiettivi a livello nazionale, nel quale gli studenti analizzano i progetti, incontrano i beneficiari, li intervistano, visitano le opere ed organizzano un evento sui loro territori. Ogni step prevede un output e l'evento finale ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza su cosa fa l'Europa e Regione Lombardia per i territori. Nel 2022 sono state coinvolte attivamente le Autorità di Gestione del FESR e del Programma Interreg Italia Svizzera, importante collaborazione conclusa con un evento finale presso l'Auditorium Gaber, presenti la Commissione europea, le Autorità di Gestione e la UO Comunicazione, testimonianza di una forte sinergia trasversale. 14 le classi coinvolte, 200 i partecipanti all'evento finale, dove ragazzi e docenti hanno illustrato i risultati del loro lavoro.

g) Eventi

Il Centro Europe Direct Lombardia ha organizzato nel 2022, in modalità digitale e ibrida, 62 eventi (seminari, webinar, workshop, dialoghi) coinvolgendo circa 35.000 partecipanti tra giovani, insegnanti, cittadini, enti locali e funzionari. Le tematiche hanno riguardato il NextGenerationEU, il Green Deal e il cambiamento climatico, ma anche le Istituzioni europee, la storia dell'Unione, la Cittadinanza europea. Un ruolo importante ha avuto il percorso sviluppato in quattro pannelli dedicati alla Conferenza sul Futuro dell'Europa, che ha visto una partecipazione diffusa, attiva e propositiva. Realizzati anche eventi focalizzati sui programmi a gestione diretta:

- ✓ Nell'ambito dell'evento **#ANCI2022**, trentanovesima Assemblea Nazionale di ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, tenutasi a Bergamo il 22-23-24 novembre, è stato realizzato uno Stand in collaborazione con la Rappresentanza in Italia e la Commissione europea - Direzione Politica Regionale. Al suo interno sono stati organizzati tre momenti informativi: uno sul Next Generation EU e il PNRR Italia, uno sulla nuova Politica di Coesione, ed uno sulla nuova iniziativa "Costruire l'Europa con i consiglieri locali". Lo stand, gestito in collaborazione con il Punto Europa di Bergamo, ha visto la partecipazione di molti consiglieri, sindaci, amministratori che hanno chiesto informazioni su bandi, programmi europei ed opportunità per gli enti locali. Partecipanti all'evento circa: 6396 (dati Anci).
- ✓ Palazzo Pirelli: **Erasmus Plus – Un programma per Studiare all'estero**. Nell'ambito di scambi tra l'Istituto Tosi di Busto Arsizio (VA) e Lycée X. Mallet, Le Teil, Francia, è stato presentato il bando ERASMUS+ KA2- SOUL, finalizzato alle opportunità per i docenti e le scuole di realizzare scambi europei finalizzati alla costruzione di partenariati che favoriscano il radicarsi di processi di cittadinanza attiva europea. Partecipanti 30.
- ✓ **Commissione europea e programma InterACT**. Presentazione della Buona Pratica di Europe Direct

Lombardia nell'ambito del coinvolgimento di cittadini e società civile nei programmi Interreg. Europe Direct Lombardia ha partecipato all'evento online "Coinvolgere i cittadini e la società civile in Interreg", organizzato dalla Rete InterACT, con la partecipazione della DG Regio, Interreg Fiandre - Paesi Bassi, Interreg Romania - Bulgaria. L'incontro, mirato ad evidenziare le buone pratiche nella politica di coesione e nei programmi Interreg, ha registrato e messo a disposizione 70 Programmi di Cooperazione con oltre 27 Paesi coinvolti, sottolineando l'innovatività metodologica che Europe Direct ha realizzato nel progetto A Scuola di OpenCoesione nell'ambito della CTE.

- ✓ **Università degli Studi di Milano:** nell'ambito dell'Anno Europeo dei Giovani, il 10 novembre è stato realizzato, presso l'Aula Magna della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano, un evento nel quale Europe Direct Lombardia ha presentato le opportunità dei programmi europei per i giovani al di fuori di Erasmus Plus, cioè dei programmi meno conosciuti: Volontariato europeo, Programma Diritti e Valori, Tirocini. Partecipanti 400 studenti.

h) Rete dei 12 Punti Europa di Europe Direct Lombardia – Sportelli sul territorio presso gli Uffici Territoriali Regionali

Nell'ambito del potenziamento dei Punti Europa, articolazioni locali connesse a Europe Direct Lombardia, sono state svolte diverse attività di informazione sui programmi a gestione diretta, sia mediate eventi organizzati presso i Comuni, sia dialogando direttamente agli sportelli.

Molti referenti dei Punti Europa, attraverso gli UTR, hanno partecipato ad eventi tematici organizzati nell'ambito del progetto "Lombardia Europa 2020 – SEAV" e finalizzati alla costruzione di partenariati strategici per presentare progetti europei a valenza territoriale.

Sono stati inoltre organizzati eventi ad hoc dedicati ai programmi a gestione diretta (Punto Europa di Cremona: 28 marzo. Vivere, lavorare, studiare e fare volontariato in Europa; Punto Europa di Como: Young Europe, l'Europa fatta per noi giovani).

1.1.7. SIMPLER

A inizio 2022 ha preso avvio la nuova programmazione 2022-2025 di **Enterprise Europe Network (EEN)**, la più grande rete mondiale creata dalla Commissione europea per supportare le piccole e medie imprese (PMI) con ambizioni internazionali. Creata nel 2008, la "nuova" rete EEN è attualmente presente in circa 50 paesi attraverso organizzazioni partner organizzate localmente in consorzi. In Lombardia e in Emilia-Romagna la rete EEN è rappresentata dal consorzio SIMPLER, composto da 11 partner, con Finlombarda come coordinatore. SIMPLER è un progetto europeo cofinanziato dal Single Market Programme, il cui obiettivo è quello di favorire la competitività e l'innovazione delle PMI delle due regioni, supportandone la crescita sostenibile a livello internazionale.

Le attività di SIMPLER sono supportate dalla DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia, che tramite la partecipazione allo Steering Committee favorisce il coordinamento degli obiettivi del progetto con le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione e, in particolare, con la S3 regionale.

SIMPLER offre servizi gratuiti di supporto individuale per l'internazionalizzazione, l'innovazione, la sostenibilità, la digitalizzazione, la partecipazione a programmi di finanziamento europei (ai Horizon Europe, ecc.), l'accesso al credito e al capitale di rischio ed i servizi sono rivolti principalmente alle PMI ma possono usufruirne anche altre tipologie di utenti quali centri di ricerca, università, associazioni, cluster, ecc.

Nell'anno 2022, oltre **400 imprese e centri di ricerca lombardi** hanno ricevuto servizi specialistici individuali di brokeraggio e di supporto per l'innovazione, la sostenibilità, la digitalizzazione, l'internazionalizzazione, all'accesso a programmi di finanziamento europei (Horizon Europe, ecc.) e ad

altre fonti di finanziamento pubbliche e private, nazionali e regionali.

Sono stati organizzati **35 eventi locali** (webinar, workshop e corsi di formazione su temi relativi all'innovazione, alla sostenibilità, alla digitalizzazione, all'internazionalizzazione e a programmi di finanziamento europei, con oltre **1400 partecipanti**.

In particolare, sono stati organizzati i seguenti eventi relativi a finanziamenti europei e all'accesso al capitale di rischio:

- Webinar: Le opportunità in Horizon Europe e le buone pratiche per lo sviluppo di proposte vincenti - 30 marzo 2022;
- Webinar "L'Accelerator dell'European Innovation Council (Horizon Europe)" - 16 giugno 2022;
- Webinar "Come presentare un pitch di successo" - 22 giugno 2022;
- Webinar "Il bando LIFE: come finanziare il tuo progetto green" - 19 luglio 2022;
- Webinar "Proprietà Intellettuale in Horizon Europe: Istruzioni per l'uso" - 23 giugno.

I partner lombardi di SIMPLER hanno collaborato all'organizzazione di oltre **50 brokerage event** e company mission internazionali finalizzati a fare incontrare imprese e centri di ricerca per favorire collaborazioni transnazionali commerciali, tecnologiche e di ricerca. Agli eventi hanno partecipato oltre **200 imprese e centri di ricerca lombardi, che hanno realizzato oltre 700 incontri B2B**.

Circa 400 imprese lombarde hanno ricevuto servizi finalizzati a favorire la ricerca di partner internazionali. La collaborazione con la Piattaforma Open Innovation di Regione Lombardia, ha contribuito a diffondere in modo mirato le opportunità di collaborazione della rete EEN e a raccogliere le manifestazioni di interesse fatte da imprese lombarde per i profili di ricerca partner della rete EEN.

Grazie ai servizi di ricerca di partner internazionali e quelli specialistici di supporto forniti nel 2022, sono stati già rilevati circa 20 casi di successo di imprese lombarde, che hanno avviato partnership internazionali, ottenuto benefici economici e/o aumentato la propria competitività attraverso percorsi di innovazione, di digitalizzazione e di miglioramento della sostenibilità.

1.3. APPENDICI

al rapporto 2022 su attività e risultati in attuazione della strategia regionale per i programmi a gestione diretta dell'unione europea 2021-2027

- **Appendice 1:**
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
- **Appendice 2:**
DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE DA REGIONE LOMBARDIA

Appendice 1 – DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CANDIDATURE SUDDIVISE PER PROGRAMMA

Legenda ruoli:

- il **Capofila** è responsabile del progetto nei riguardi della Commissione europea dal punto di vista giuridico e finanziario, ne coordina le attività e il partenariato;
- il **partner** gestisce le attività connesse ad uno o più *Work Package* e il relativo budget, fornisce al Capofila le informazioni richieste, partecipa alle attività comuni e agli incontri di coordinamento, provvede alla rendicontazione per le parti di competenza, infine firma un Partnership Agreement con il Capofila, con cui è solidalmente responsabile per l'attuazione del progetto;
- il **co-finanziatore/sostenitore** sostiene con proprie risorse finanziarie l'attività di uno o più partner del progetto, ma non ha responsabilità in termini di attività né riceve contributo pubblico dall'Unione europea. Può essere coinvolto negli organismi di coordinamento e/o direttivi del progetto;
- la **terza parte collegata** (*linked third party*) è un soggetto che, per conto di uno dei partecipanti al progetto nei confronti del quale è responsabile, ha in carico lo svolgimento di una parte delle attività. Questo soggetto è "collegato" perché si trova sotto il controllo diretto o indiretto di un partecipante oppure sotto lo stesso controllo diretto o indiretto cui è soggetto il partecipante. Un altro caso può essere quello in cui la terza parte collegata controlli direttamente o indirettamente un partecipante⁵⁸;
- il **partner associato** non riceve fondi dall'Unione europea, ma partecipa al progetto svolgendo attività complementari e prendendo parte al comitato di gestione;
- il **soggetto attuatore** è l'ente a cui un beneficiario di risorse europee (Capofila o partner) assegna l'incarico di svolgere determinate attività di progetto. Le risorse sono amministrate in seguito al trasferimento che è effettuato dal Capofila o dal partner interessato.

Legenda esito valutazione:

- **finanziata**: la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito ed è stata ammessa al finanziamento;
- **finanziata ma rinunciata**: la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito ed è stata ammessa al finanziamento; tuttavia, è stata comunicata la rinuncia all'attuazione;
- **non finanziata**: la candidatura non ha superato la fase di valutazione di merito;
- **ammessa ma non finanziata per esaurimento di risorse**: la candidatura ha superato positivamente la fase di valutazione di merito, ma non ha ricevuto contributo pubblico europeo a causa dell'esaurimento delle risorse;
- **non ammessa**: la candidatura non ha superato la fase di valutazione circa i requisiti di ammissibilità;
- **non ammessa al secondo step di presentazione**: la candidatura non ha superato il primo step di valutazione e non è stata ammessa alla presentazione della proposta definitiva;
- **non approvata**: non trattandosi di richiesta di finanziamento europeo, la candidatura non ha superato la fase di valutazione di merito;
- **in attesa di valutazione**: la candidatura è ancora oggetto di valutazione di merito.

Legenda acronimi Direzioni Generali/Centrali/Aree dell'XI Legislatura (aprile 2018-2023)⁵⁹ coinvolte nei PGD:

- DG AEC – Ambiente e Clima
- DG AGRASV – Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi
- DG AUCULT – Autonomia e Cultura
- DG FGPO – Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità
- DG IFL – Istruzione, Formazione e Lavoro
- DG RIUEI – Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione
- DG CEHS - CASA E HOUSING SOCIALE
- DG ELMEPC - ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI
- DG IURIES - ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE (Ex DG IFL e DG RIUEI)
- DG TEPC - Territorio e Protezione civile
- DG PAPRE - Presidenza – Area Programmazione e Relazioni Esterne
- DG WELFARE

HORIZON EUROPE

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
EUR-FAW	DG AGRASV (partner)	Migliorare la preparazione dell'Europa ad affrontare la minaccia della nottua Spodopetra frugiperda (Fall Armyworm, acronimo FAW), specie non ancora presente in Europa, parassita emergente del mais e del riso	2022	Non finanziata	---
RICE RKN	DG AGRASV (partner)	Sviluppo di strategie nel settore della produzione del riso, con focus sul contrasto al nematode Meloidogyne graminicola, un nuovo parassita del riso in grado di causare perdite di produzioni fino al 90%.	2022	Non ammessa al secondo step di presentazione	---
HAZARDAWARE	DG TEPC (partner)	Modellizzazione dei rischi naturali (rischio incendio, rischio idrogeologico e rischio di siccità) collegandoli agli eventi climatici estremi. Un focus particolare è dedicato alle azioni di pianificazione di protezione civile a breve, medio e lungo termine.	2021	In attesa di valutazione	---
ADA Lovelace	DG WELFARE (partner) ARIA S.p.A e ASST MELEGANO (partner)	Lo sviluppo, l'integrazione e la validazione del toolkit "federato" ADA Lovelace, un set di strumenti avanzati di analisi integrata dei dati clinici, sviluppato in completo accordo con i principi FAIR di gestione dei dati sanitari.	2021	Non finanziata	---

LIFE 2021-2027

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
CDW CIRCLE	DG AEC (partner)	Ottenere il riciclo totale dei CDW trattati grazie alla produzione di materie prime secondarie ad alto valore aggiunto da riutilizzare nel settore edile.	2022	In attesa di valutazione	---
LIFE CLIMAX PO	DG TEPC (partner)	Implementare il NAS (National Adaptation Strategy) e NAP (National Adaptation Plans) a livello bacino del Po ed raggiungere l'adattamento al cambiamento climatico attraverso una gestione smart della risorsa acqua	2021	Finanziata	€175.056,07

NatConnect 2030	DG AEC (Capofila) ERSAF e FLA (partner)	Interventi per il ripristino ed il mantenimento dello stato di conservazione favorevole di habitat e specie dentro Rete Natura 2000; Mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici; Contrasto alla diffusione delle specie aliene invasive; Rafforzare gli elementi di connessione ecologica della Rete Ecologica compresi gli interventi in ambito fluviale, con azioni a valenza sovraregionale; Rafforzare la governance della rete regionale	2021 e 2022 (II° fase)	Approvato al primo step	----
Climate Positive	DG AGRASVN (partner)	rafforzare le associazioni fondiarie (AsFo), intese come strumenti per far fronte alla frammentazione delle proprietà e permettere una pianificazione territoriale e una gestione forestale attiva, multifunzionale e adattativa al cambiamento climatico, migliorando la capacità di rimozione e stoccaggio del carbonio, aumentando la biodiversità e riducendo i rischi di emissioni dovute ad eventi catastrofici..	2021	Finanziata	€147.489,87
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 322.545,94

ERASMUS+ 2021-2027

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
Re-cycling	DG PAPRE (Capofila)	Ristabilire uno stile di vita sano tra bambini e ragazzi e, allo stesso tempo, promuovere un'economia circolare organizzando una Fiera del fissaggio, del riutilizzo e della guida della bicicletta	2021	Finanziata	€ 55.000
INTRO	DG PAPRE (partner)	Affiancare ad interventi strutturali, quali le misure in essere e di prossima approvazione, ad interventi non strutturali ma di supporto soprattutto per i docenti ed i trainers dei soggetti con disabilità	2021 e 2022	Non ammesso (2021) In attesa di valutazione (ripresentato nel 2022)	----
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 55.000

EU4HEALTH

PROGETTO	DIREZIONE/SIREG E RUOLO NEL PROGETTO	TEMA PROGETTO	ANNO DI CANDIDATURA	ESITO VALUTAZIONE	CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO
NCPeH Plus	DG WELFARE (partner) ARIA S.p.A (partner)	Estendere gli attuali servizi transfrontalieri di Patient Summary ed ePrescription a nuovi siti e nuovi tipi di documenti.	2022	Finanziata	€ 33.897,00
PATHED - PATIENT ACCESS	DG WELFARE (partner) ARIA S.p.A (partner)	Attivare servizi di accesso alle informazioni sanitarie per i cittadini italiani, fruibili sia in Italia che all'estero ed è volto a studiare nuovi servizi di autenticazione dei cittadini italiani e stranieri, in vista del nuovo Regolamento Europeo su Identità Digitale.	2022	Finanziata	€ 15.319,83
TOTALE CONTRIBUTO EUROPEO OTTENUTO					€ 49.216,83

Appendice 2 – DATI FINANZIARI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE DA REGIONE LOMBARDIA

Legenda:

- nel budget di Regione Lombardia è inclusa anche la quota relativa agli Enti/Società/Agenzie SIREG;
- **le candidature** riportate **in grassetto** sono quelle **finanziate**;
- quando nella colonna “Di cui quota cofinanziamento” è indicato l’importo a zero, ciò è dovuto alla previsione del finanziamento europeo al 100%, da cui discende l’assenza di cofinanziamento da parte dei beneficiari;
- poiché il Fondo contribuisce alla compartecipazione regionale ai progetti, l’ultima colonna denominata “Di cui Fondo regionale” è parte dell’importo compreso nella colonna “Di cui quota cofinanziamento”: talvolta i due importi coincidono perché il Fondo copre interamente la percentuale richiesta di cofinanziamento; in altri casi invece il Fondo rappresenta una parte del cofinanziamento, mentre il restante importo è valorizzato da Regione sotto forma di lavoro del personale interno e di spese generali.

CANDIDATURE PRESENTATE NEL 2022

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	Costo totale	Budget Regione Lombardia	Di cui quota UE	Di cui quota cofinanziamento	Di cui Fondo regionale
EUR-FAW	HORIZON EUROPE	7.000.000,00 €	57.500,00 €	57.500,00 €	-	-
RICE RKN	HORIZON EUROPE	7.000.000,00 €	-	-	-	-
NCPeH Plus	EU4HEALTH	1.352.561,31 €	56.496,00 €	33.897,00 €	22.599,00 €	-
PATHED	EU4HEALTH	2.323.332,70 €	19.149,79 €	15.319,83 €	3.829,96 €	-
CDW CIRCLE	LIFE 2021-2027	3.599.591,76 €	34.593,10 €	20.755,86 €	13.837,24 €	7.200,00 €
Life NatConnect 2030 - II° Fase	LIFE 2021-2027	44.337.131,12 €	16.867.214,00 €	10.030.064,00 €	6.619.015,00 €	5.546.203 €
TOTALE		65.612.616,89 €	17.034.952,89 €	127.472,69 €	6.659.281,20 €	5.553.403,00 €
FINANZIATE		3.675.894,01 €	75.645,79 €	49.216,83 €	26.428,96 €	- €

CANDIDATURE PRESENTATE NEL 2021

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	Costo totale	Budget Regione Lombardia	Di cui quota UE	Di cui quota cofinanziamento	Di cui Fondo regionale
ADA Lovelace	HORIZON EUROPE	6.911.970,00 €	297.000,00 €	297.000,00 €	-	-
Re-cycling	ERASMUS+ 2021-2027	250.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00€	-	-
INTRO	ERASMUS+ 2021-2027	400.000,00 €	25.342,00 €	28.000,00 €	-	-
HAZARDAWARE	HORIZON EUROPE	6.000.000,00 €	132.500,00 €	132.500,00 €	-	-
Climate Positive	LIFE 2021-2027	3.456.677,00 €	245.816,45 €	147.489,87 €	98.326,58 €	50.480,00 €
LIFE CLIMAX PO	LIFE 2021-2027	17.890.937,14€	291.760,11€	175.056,07€	116.704,04 €	-
TOTALE		34.909.584,14 €	1.047.418,56 €	835.045,94 €	215.030,62 €	50.480,00 €
FINANZIATE		21.597.614,14 €	592.576,56 €	377.545,94 €	215.030,62 €	50.480,00 €

PROGETTI FINANZIATI NEL 2022

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	Costo totale	Budget Regione Lombardia	Di cui quota UE	Di cui quota cofinanziamento	Di cui Fondo regionale
NCPeH Plus	EU4HEALTH	1.352.561,31 €	56.496,00 €	33.897,00 €	22.599,00 €	-
PATHED	EU4HEALTH	2.323.332,70 €	19.149,79 €	15.319,83 €	3.829,96 €	-
TOTALE		3.675.894,01 €	75.645,79 €	49.216,83 €	26.428,96 €	- €

PROGETTI FINANZIATI NEL 2021

ACRONIMO PROGETTO	PROGRAMMA	Costo totale	Budget Regione Lombardia	Di cui quota UE	Di cui quota cofinanziamento	Di cui Fondo regionale
Re-cycling	ERASMUS+ 2021-2027	250.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00€	-	-
Climate Positive	LIFE 2021-2027	3.456.677,00 €	245.816,45 €	147.489,87 €	98.326,58 €	50.480,00 €
LIFE CLIMAX PO	LIFE 2021-2027	17,890,937.14€	291.760,11€	175.056,07€	116.704,04 €	-
TOTALE		21.597.614,14 €	592.576,56 €	377.545,94 €	215.030,62 €	50.480,00 €